

Comune di

Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

**Documento Unico
di
Programmazione**

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
D.U.P. 2021-2023 e Covid 19.....	8
.....	19
La popolazione.....	20
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2020).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Indebitamento.....	43
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	48
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione.....	62
Parte capitale per missione e programma.....	66
Parte capitale per missione.....	69
Parte seconda.....	72
Programmazione dei lavori pubblici.....	72
Quadro delle risorse disponibili.....	73
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	73
Programmazione del fabbisogno di personale.....	74

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	20
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	21
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	22
Tabella 4: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 5: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 6: Partite di giro.....	26
Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	40
Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 13: Indebitamento.....	44
Tabella 14: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	61
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	64
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	68
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	70
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	73

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. 2021-2023 e Covid 19

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.06.2017, sono stati approvati gli indirizzi generali di governo dell'Amministrazione Comunale per il mandato 2017/2022.

Si riporta di seguito un ampio estratto:

“La sicurezza, assieme al decoro, è tra gli aspetti più sentiti dalle persone:

Il lavoro è l'altra architrave del nostro impegno. Vorremmo che i giovani potessero avere un futuro qui dove sono nati e cresciuti, ma per poter offrire loro un'occupazione è assolutamente fondamentale rilanciare lo sviluppo economico per creare nuove opportunità d'impiego.

La qualità della vita, di tutti i giorni, ha poi un rilievo fondamentale perché un benessere maggiore rende la comunità migliore. Comunità, appunto, e non semplice collettività. Perché desideriamo costruire non una sommatoria di individui ma un gruppo capace di organizzazione e progettualità, dove ciascuno sia protagonista attivo condividendo con gli altri le sue capacità.

Continueremo a costruire una grande Darfo B.T. che sappia diventare davvero sempre più un punto di riferimento, il fulcro, il motore della Valle, a vantaggio dei suoi cittadini, delle imprese e del turismo.

Le linee programmatiche sono, ovviamente, solo l'inizio, su di esse vanno poi costruite le nostre azioni.

La recente esperienza dell'epidemia Covid - 19 ha riscritto le priorità mettendo al primo piano la sicurezza e la salvaguardia dell'economia ma i capisaldi dell'azione amministrativa rimangono invariati.

Prendiamo in considerazione alcuni settori ed esplicitiamo i principi a cui ci riferiremo nel nostro progettare e programmare:

SICUREZZA

L'amministrazione perseguirà con forza un piano integrato di interventi finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini. Il problema della sicurezza sarà affrontato soprattutto per le azioni di prevenzione e contrasto in presenza di emergenze epidemiche per farci trovare meglio preparati in caso di nuove insorgenze, per affrontare la microcriminalità e per contribuire allo sviluppo di un rapporto sereno tra forze dell'ordine e cittadini, quale elemento virtuoso della convivenza nella città.

SVILUPPO URBANO e MOBILITA'

Ipotizzare una città a misura d'uomo dove il cittadino ridiventa padrone dei luoghi e del territorio significa pensare ad un modello di sviluppo urbano, più ragionato e consapevole.

Tutti devono crescere, culturalmente ed anche imprenditorialmente, per poter giocare un ruolo primario nel migliorare la città minimizzando il consumo di suolo e privilegiando il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente con particolare attenzione ai centri storici.

Le frazioni e i vecchi nuclei sono una vera risorsa economica, un patrimonio turistico e paesaggistico eccezionale, da preservare e tramandare certo, ma anche da valorizzare con intelligenza.

La **mobilità urbana** è uno degli elementi essenziali su cui puntare l'attenzione con:

- Completamento degli assi viari a nord con la rotonda del Castellino e a sud con il ponte sull'Oglio tra Cappelino e Corna
- Sottopasso a Boario tra via De Gasperi e parcheggio Centro Congressi
- Apertura della "tangenzialina" di Montecchio
- Potenziamento e messa in sicurezza **circolazione ciclo pedonale** soprattutto

lungo la dorsale del fiume Oglio

- Pedonalizzazione di alcune zone, ad esempio via Manifattura
- Incentivare il trasporto pubblico (ricordo e invito al suo utilizzo la nuova linea tra Darfo B.T.- ospedale di Esine - Breno) grazie all'intervento dell'agenzia del TPL.
- Promozione e ampliamento del servizio di piedibus a disposizione di famiglie e alunni del Comune.

La Polizia Locale è un ufficio importante della macchina comunale che bisogna valorizzare con l'accrescimento professionale dei suoi addetti soprattutto per l'uso sempre più frequente di nuove tecnologie.

Nel limite del possibile incrementeremo il n° degli Agenti.

Il vigile urbano è una figura importante in quanto punto di congiunzione tra il cittadino e l'istituzione segnalando disfunzioni nella vita locale (situazioni di pericolo, problemi di viabilità, disordine, immondizie abbandonate, etc.).

Occorre:

- puntare su una centrale sempre più efficiente; una centrale che sappia dialogare col cittadino e sappia risolvere i problemi con il coordinamento degli operatori di Polizia Locale esterni
- mirare alla prevenzione con nuovi strumenti a disposizione della Polizia Locale con la conseguente inevitabile "repressione" non finalizzata a far cassa ma a garantire una sicurezza sempre maggiore sia sulle strade che sul territorio;
- organizzare il servizio con la presenza sul territorio di operatori preparati professionalmente, soprattutto nei luoghi maggiormente frequentati dalle utenze più deboli (scuole, parchi, centri di aggregazione, ecc.);
- incrementare il presidio del territorio da parte della Polizia Locale

- stimolare, dove possibile, accordi con le amministrazioni dei comuni limitrofi per servizi congiunti temporanei, anche serali.
- ci impegniamo a migliorare e aumentare il sistema di videosorveglianza non come sostituzione degli agenti, ma come ausilio e come controllo del territorio.
- è necessario inoltre continuare la collaborazione con le altre forze dell'ordine (in modo particolare coi Carabinieri), pur mantenendo ognuno le proprie specificità, ricordando che l'ordine pubblico spetta a Carabinieri e Polizia di Stato, mentre la Polizia Locale ha una funzione ausiliaria.

DECORO URBANO

Grande attenzione per la manutenzione ordinaria. È una delle richieste più pressanti dei nostri cittadini ed è una promessa fatta che sentiamo come dovere mantenere.

Siamo anche convinti che in questo campo giochi un ruolo fondamentale ogni cittadino che

deve sentire la cosa pubblica come sua e che deve essere impegnato in prima persona a tutelarne il decoro. Ruolo fondamentale della educazione e della formazione.

SOCIALE

Essere una città a misura d'uomo vuol dire compiere scelte che sappiano andare nella direzione dell'assistenza e della cura di chi è più debole, per motivi di salute e di emarginazione sociale ed economica.

Occorrerà potenziare e gestire al meglio con risorse via via più scarse una rete che sappia dare protezione e possibilità di una vita meno dura a chi dalla vita si è visto privare o togliere qualcosa: possiamo farlo solo col contributo e con l'apporto di tutti, dalle pubbliche Amministrazioni, dal volontariato, dalle cooperative, dalle parrocchie a tutte le organizzazioni che sono più attente ai bisogni delle fasce più deboli.

Anche in questo campo è necessario ripensare il Comune e i cittadini in un'ottica di

sistema, privilegiando il lavoro a livello comprensoriale già in atto.

Il programma punta alla centralità della persona, considerandola nelle sue relazioni con l'ambiente, nella dimensione sociale a partire dalla famiglia, riconoscendo il lavoro come elemento di promozione della dignità personale, in relazione con il mondo culturale formativo, creativo e ricreativo. Darfo B.T. deve essere anche la capitale della solidarietà. Nessuna persona o famiglia in difficoltà deve sentirsi sola o ignorata, ma deve poter contare su una rete di sussidiarietà che veda insieme nel ruolo di coprotagonisti il volontariato e i servizi sociali cittadini.

I diritti soggettivi delle persone sono realmente tutelati solo attraverso azioni che coinvolgono come attori i soggetti stessi.

Non esistono ricette magiche risolutorie e definitive ma una attenta analisi dei fenomeni ci può permettere di conoscere le problematiche, leggere i segnali, orientare le priorità.

Il nostro servizio sociale già molto attento e sensibile deve continuare e sviluppare sempre

più le azioni di ascolto, di accompagnamento, ma anche di progettazione, di riconoscimento delle risorse, di lavoro di rete e di seria individuazione delle priorità.

Sulla base delle priorità condivise è possibile sviluppare esperienze di co-progettazione con il terzo settore, una opportunità che permette di portare il dialogo tra pubblico e privato sociale da un livello gestionale ad un livello di condivisione e di corresponsabilità.

Il volontariato, la cultura della solidarietà e della sussidiarietà, è un bene prezioso e fortunatamente già radicato a Darfo B.T; la presenza di tante Associazioni, del Volontariato, del Terzo Settore è fondamentale perché possono mettere a disposizione di tutti quel patrimonio di esperienze, competenze e autentica passione civile che è un tratto tipico della loro attività.

I diritti, anzi la continua espansione di essi rappresentano la logica conseguenza di una visione solidale della convivenza civile. La nostra amministrazione farà in modo che i diritti crescano e con essi il sentimento sociale e la partecipazione

Come Amministrazione ci impegniamo in particolare a:

- Creare una Consulta del Volontariato, importante luogo di ascolto dei problemi del territorio e dei nuovi bisogni di associazioni e singoli, elemento centrale per creare una rete di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale e volontariato;
- promuovere le attività di sviluppo culturale e sociale realizzate dalle associazioni coinvolgendole nei progetti del Comune.

Continueremo a perseguire gli obiettivi delle Pari Opportunità tra uomo e donna nei vari ambiti della società e ci impegneremo nel contrasto alla violenza sulle donne e nell'aiuto alle vittime di tale violenza.

Garantiremo ad ogni bambino del nostro Comune il diritto allo studio mantenendo o migliorando il livello di contribuzione agli Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2 ed erogando borse e assegni di studio annuali, nel rispetto del dettato costituzionale che chiede alle Istituzioni di garantire il livello massimo di istruzione a tutti, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica. Non trascureremo l'educazione dei più piccoli e, compatibilmente con i limiti di bilancio, sosterremo le scuole materne paritarie che sono espressione delle diverse comunità e che rispondono in modo qualificato a bisogni del territorio.

Il problema della casa è ancora pressante nella vita di molte famiglie del nostro Comune, infatti, pur continuando nella politica di assegnazione di case ALER e comunali, è difficile far fronte alle numerose richieste. Cercheremo pertanto di individuare la possibilità di accordi tra pubblico e privato, tenendo conto dei tanti alloggi sfitti presenti nel nostro territorio, consapevoli di quanto incida la sicurezza abitativa sulla qualità della vita delle persone.

TURISMO

Solo una città a misura d'uomo, bella, pulita, ordinata, accogliente ed attenta ai bisogni dei suoi cittadini può davvero rilanciare un turismo vero e solido, un turismo sempre più destagionalizzato.

Occorre rilanciare e differenziare la ricettività in relazione alla nuova e diversa

domanda delle varie categorie di turisti, mettendo in campo iniziative turistiche di area vasta che integrino nell'ambito comprensoriale la visione locale e settoriale che talvolta ancora oggi ha prevalso.

Dobbiamo fare ogni sforzo per coordinare meglio nei modi e nelle sedi gli sforzi degli addetti

al turismo per costruire un'offerta varia, completa e integrata. La nostra azione deve andare di pari passo e in modo coordinato con l'azione della "Valle dei segni" e col Distretto Culturale per una azione di promozione e valorizzazione di tutta la Valle.

È fondamentale che il turismo sia vissuto come una grande opportunità per operatori, ente

pubblico e cittadini: tralasciamo gli individualismi, le operazioni di bottega; uniamo le forze,

facciamo sistema.

Le terme e il relativo parco diventeranno il centro e il fulcro del turismo di Darfo Boario Terme.

È evidente che dopo l'acquisto dell'intero parco termale la sua gestione va ripensata e riformulata per coinvolgere tutte le forze economiche e l'imprenditoria privata, perché questa

operazione deve essere un passaggio collettivo per il rilancio del turismo e del termalismo!

Darfo B.T. vive di Turismo e a questo capitolo, al suo rilancio, al suo sviluppo sono dedicati alcuni progetti:

- Potenziamento Consorzio Thermae & Ski Vallecamonica;
- Acquisizione parco alto e riprogettazione strategica del Parco Termale, inserito nel progetto precedente: il parco diventerà la vera piazza della città e il centro della vita di Boario, spazio pubblico polivalente aperto tutto l'anno.

COMMERCIO e ATTIVITA' PRODUTTIVE

Per il commercio è necessario costruire con tutti gli operatori un progetto comune e concertato per il riequilibrio dell'intero settore, che valorizzi e stimoli il commercio di vicinato con una efficace politica urbanistica e di incentivi, anche allo scopo di ridurre e bilanciare le spesso dirompenti ricadute negative derivanti dai centri commerciali.

Riteniamo che la presenza di un diffuso commercio di prossimità, dei piccoli commercianti locali, sia un ingrediente fondamentale per la qualità della vita in città, in quanto aumenta la

sicurezza e la fiducia dei cittadini, migliora la socialità - soprattutto quella degli anziani - e la familiarità con il proprio territorio. La presenza del commercio di prossimità determina, assieme ai servizi cittadini, la differenza tra un quartiere dormitorio e una città viva.

Se l'economia cresce forse anche il lavoro cresce.

Come amministrazione vorremmo favorire la creazione di un tavolo permanente di consultazione e di confronto tra le varie forze imprenditoriali, le forze economiche e le forze

sindacali per monitorare costantemente la situazione e prendere tutte le iniziative possibili per dare una svolta in positivo all'occupazione: certo, questo ambizioso intento non deve guardare solo al territorio darfense, ma essere rivolto a quell'area vasta che abbiamo identificato nella Valle Camonica e, più in particolare, nel nostro comprensorio di media bassa Valle Camonica e alto Sebino.

Grande valenza strategica si pone nel "piano del Commercio 2020-2021" attraverso il quale l'Amministrazione garantirà rilevanti risorse a sostegno del settore.

CULTURA

Le frazioni, il loro patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico

permangono il punto di partenza per ridare anche cultura alla città. La nostra biblioteca oltre che luogo di conservazione e lettura di testi si è dimostrata capace di essere il motore propulsore di idee e di iniziative.

Un'amministrazione lungimirante pone davvero al centro della sua azione la cultura, favorendo - insieme all'istruzione scolastica - lo sviluppo armonico dell'individuo e della società civile. Intendiamo cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con la diversità, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo, come approfondimento di temi importanti e momento ricreativo.

Crediamo in programmi culturali di spessore, coordinati e condivisi dove possibile con associazioni e scuole.

Ci impegniamo a sostenere le più interessanti esperienze musicali presenti sul nostro territorio tra cui Conservatorio, banda e cori.

Cultura è anche salute. La nuova amministrazione, insieme con ATS della Montagna, scuole e associazioni, intende continuare nelle iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla salute, per giovani, adulti e anziani mediante molteplici strumenti (incontri con esperti, campagne, corsi, etc.)

Dalla lotta al fumo alle pratiche motorie, alla sana alimentazione, dal corretto impiego dei farmaci.

SPORT

Il mondo dello sport va considerato come una forma importante di sviluppo della socialità e dell'educazione, utile ad esempio a contrastare i problemi di salute e fenomeni come delinquenza minorile e disagio giovanile.

Lo sport inoltre sta sempre più ricoprendo un ruolo fondamentale per il rilancio del turismo. L'offerta e la partecipazione sportiva a Darfo B.T. sono già notevoli, e tuttavia numerosi miglioramenti sono ancora necessari, a partire dalla qualità delle sedi pubbliche in cui lo sport si pratica (spesso palestre di istituti scolastici), dalla progettualità dell'offerta e dall'organizzazione dei corsi, dei compiti e delle sinergie tra

le diverse realtà sportive e l'amministrazione comunale stessa.

La amministrazione intende:

- Continuare il lavoro della Consulta dello Sport, come strumento utile a stimolare una adeguata programmazione a lungo termine e lo sviluppo delle attività delle associazioni, dei gruppi sportivi amatoriali e delle strutture sportive del nostro territorio;
- Tramite la Consulta dello Sport promuovere un sempre maggiore dialogo con le diverse associazioni sportive del territorio;
- promuovere l'organizzazione di convegni di settore, quindi sull'alimentazione, sulla ginnastica dolce, sulla ginnastica posturale, sullo yoga eccetera.
- ancora, creare una proposta mirata e specifica per le persone della terza età, per le quali lo sport diventa uno strumento di benessere.
- migliorare la gestione di tutte le nostre strutture esistenti, in particolare la nuova pista di atletica.
- creazione all'interno del parco termale, o nelle zone della pista ciclabile, di aree attrezzate per gli esercizi fisici con libero utilizzo attraverso il supporto di tutorial con bar code utilizzabili con cellulari.
- Valutare la possibilità di costruire un palazzetto dello sport

COMUNICAZIONE

Uno dei grandi problemi di una Amministrazione è la COMUNICAZIONE e ne abbiamo avuto

conferma durante la recente campagna elettorale.

Manterremo l'Ufficio Stampa che dovrà presiedere, nel più ampio contesto delle strategie di

comunicazione dell'ente, alle attività di informazione e comunicazione, tramite la produzione di materiali e di servizi informativi sull'attività dell'amministrazione

comunale.

Nel nostro Comune è funzionante il sistema informatizzato per ricevere le segnalazioni dei

cittadini anche via web mediante un modulo on line cui si può accedere dalla home page del sito del Comune. Invito i cittadini ad un suo utilizzo sempre più frequente.

Tale sistema informatizzato di gestione consentirà un monitoraggio più puntuale del processo di presa in carico delle segnalazioni, dei tempi di risposta, della distribuzione territoriale dei problemi evidenziati per tipologia.

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di

Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE

La prima garanzia per la qualità della vita e la sicurezza sociale dei nostri concittadini è rappresentata dalla buona qualità dei servizi di pubblica utilità.

Rafforzare il processo di condivisione e definizione degli obiettivi strategici da parte degli enti pubblici azionisti nelle società partecipate che forniscono i servizi e contribuire a definirne gli indirizzi saranno il modo per dare massima coerenza e organicità agli obiettivi generali espressi dal Comune.

I problemi da affrontare sono tanti, molti di non facile soluzione, molti risolvibili non ragionando solo su Darfo B.T., ma cercando un forte coordinamento con le Amministrazioni vicine.

Le risorse sono veramente scarse per cui, se vorremo realizzare qualcosa, dovremo chiedere la collaborazione di tutti, il nostro obiettivo è quello di lavorare per ottenere il massimo risultato utilizzando soprattutto risorse o strutture già presenti in modo da contenere al massimo le spese.

Principio di valorizzazione delle competenze più che delle appartenenze, Uffici

comunali protagonisti di questa sfida in un'ottica di costante ricerca del miglioramento, della formazione e della motivazione per realizzare le risorse e per una struttura organizzativa davvero adeguata alle esigenze dei cittadini.

Nella gestione della cosa pubblica ci impegniamo a condividere anzitutto dei valori:

- Essere una **comunità civica**
- Attuare principi di **solidarietà**
- Praticare una autentica **sussidiarietà**
- Adoperare **sobrietà** nell'impiego delle risorse economiche ed ambientali
- Esigere **trasparenza** a tutti i livelli
- Promuovere i **diritti**
- Valorizzare e sollecitare la **partecipazione**

Soprattutto vogliamo attenerci ai principi di ONESTA', TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMPETENZA, RISPETTO DELLE REGOLE, SOLIDARIETA' e dimostrare che ogni nostra azione è finalizzata allo sviluppo di Darfo Boario Terme e al bene di ogni singolo cittadino”

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15528 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 15.676.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	938
2000	614
2001	13846
2002	13838
2003	14264
2004	14505
2005	14636
2006	14770
2007	15039
2008	15420
2009	15629
2010	15769
2011	15856
2012	15932
2013	15653
2014	15640
2015	15600
2016	15540
2017	15618
2018	15713
2019	15641

Tabella 1: Popolazione residente

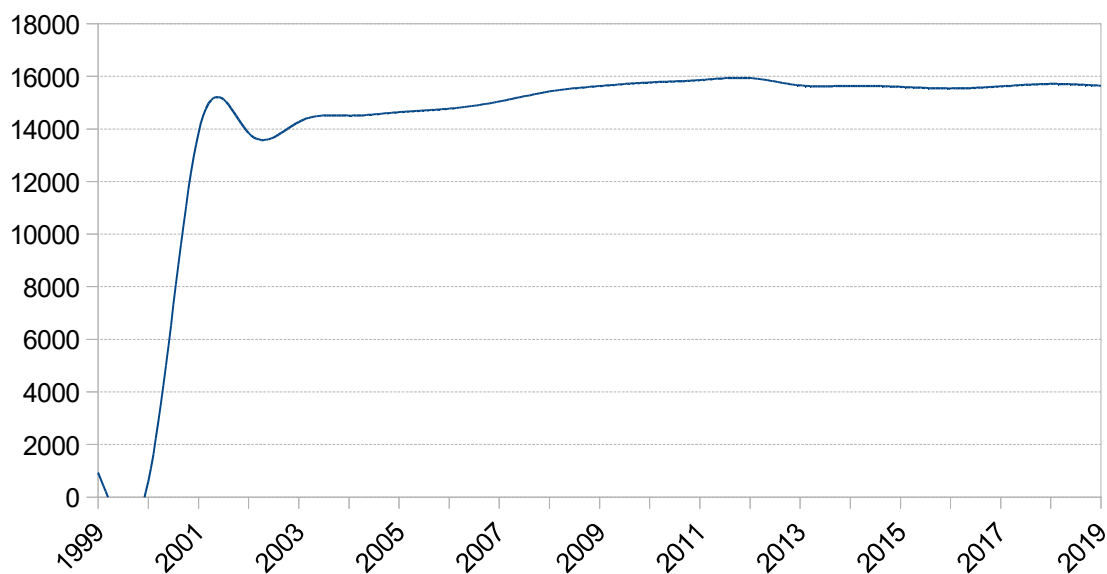


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2019	15691
Di cui:	
Maschi	7781
Femmine	7910
Nati nell'anno	109
Deceduti nell'anno	161
Saldo naturale	-52
Immigrati nell'anno	612
Emigrati nell'anno	610
Saldo migratorio	2
Popolazione residente al 31/12/2019	15641
Di cui:	
Maschi	7758
Femmine	7883
Nuclei familiari	6764

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2361	34,91%
2	1880	27,79%
3	1245	18,41%
4	930	13,75%
5 e più	348	5,14%
TOTALE	6764	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

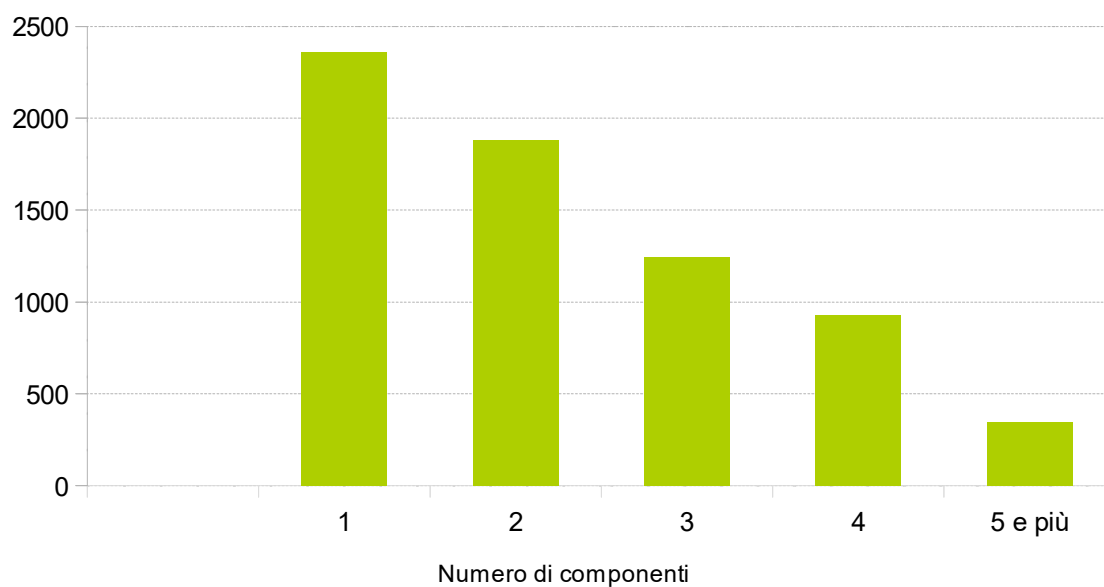


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile. La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica. Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti. I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Il 2020 è un anno particolare, in quanto si sta vivendo una situazione economico-sociale sicuramente senza precedenti.

Anche dalla verifica effettuata nel mese di giugno, emerge una situazione di sostanziale equilibrio, garantita da trasferimenti erariali. Le previsioni sul triennio prossimo sono pertanto estremamente difficoltose nonché aleatorie.

Il presente DUP 2021/2023 è stato pertanto redatto considerando il biennio 2021/2022 così come approvato nel bilancio pluriennale in essere, nell'ipotesi che sia a livello locale che oltre, la convivenza con il Covid 19 divenga una realtà, con minimi influssi sulla situazione economica esistente.

L'evoluzione finanziaria dell'ente nel prossimo futuro resta un'incognita.

Come d'abitudine, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Nelle previsioni 2020 risulta il FPV, così come costituito in fase di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, mentre tale voce non è riportata nelle annualità successive, non avendo ancora a disposizione dati certi circa l'esigibilità delle spese.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	223.102,79	69.507,99	250.174,30	207.769,70	225.683,53
Utilizzo FPV di parte capitale	18.000,00	1.530.653,80	1.962.516,21	893.900,00	1.142.582,21
Avanzo di amministrazione applicato	421.461,60	0,00	0,00	432.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.459.919,30	8.090.132,54	8.446.149,93	8.598.746,12	8.387.724,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	830.163,00	137.640,96	274.705,29	486.744,74	339.692,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.558.190,88	2.682.085,75	2.913.050,59	3.369.913,34	3.394.936,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.352.101,17	1.782.630,92	1.397.170,17	1.304.493,96	1.117.199,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	460.000,00	338.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.862.938,74	14.752.651,96	15.581.766,49	15.293.567,86	14.607.818,01

Tabella 4: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	11.193.051,90	10.281.172,35	10.927.916,00	11.456.099,29	10.646.675,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.246.622,39	1.821.886,50	2.803.496,14	1.817.234,48	1.588.670,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.709,49	558.942,61	592.609,96	607.720,34	572.347,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.006.383,78	12.662.001,46	14.324.022,10	13.881.054,11	12.807.692,22

Tabella 5: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.608.372,07	1.501.301,29	1.692.165,52	1.662.226,87	2.201.105,61
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.608.372,07	1.501.301,29	1.692.165,52	1.662.226,87	2.201.105,61

Tabella 6: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	9.272.500,00	8.378.601,29	7.219.311,49	86,16	3.744.436,49	44,69	3.474.875,00
Entrate da trasferimenti	470.900,00	2.656.041,28	2.233.824,63	84,1	2.189.122,01	82,42	44.702,62
Entrate extratributarie	3.471.312,00	3.451.455,07	2.027.355,25	58,74	743.500,37	21,54	1.283.854,88
TOTALE	13.214.712,00	14.486.097,64	11.480.491,37	79,25	6.677.058,87	46,09	4.803.432,50

Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Gli influssi del Covid sul bilancio dell'ente sono già ben visibili in questa prima scheda, in cui si ravvisa il netto calo delle entrate tributarie previste, a fronte dell'incremento dei trasferimenti erariali.

La riduzione 2020 delle entrate tributarie è data sia dalle nuove esenzioni straordinarie stabilite dalla Legge per fronteggiare la grave crisi economica in atto, sia da mancati pagamenti previsti, derivanti dal fatto che una buona fetta di contribuenti, sia persone fisiche che attività commerciali, potrà avere difficoltà ad effettuare i pagamenti delle imposte dovute. Tale situazione sarà più chiara nel 2021, a consuntivo.

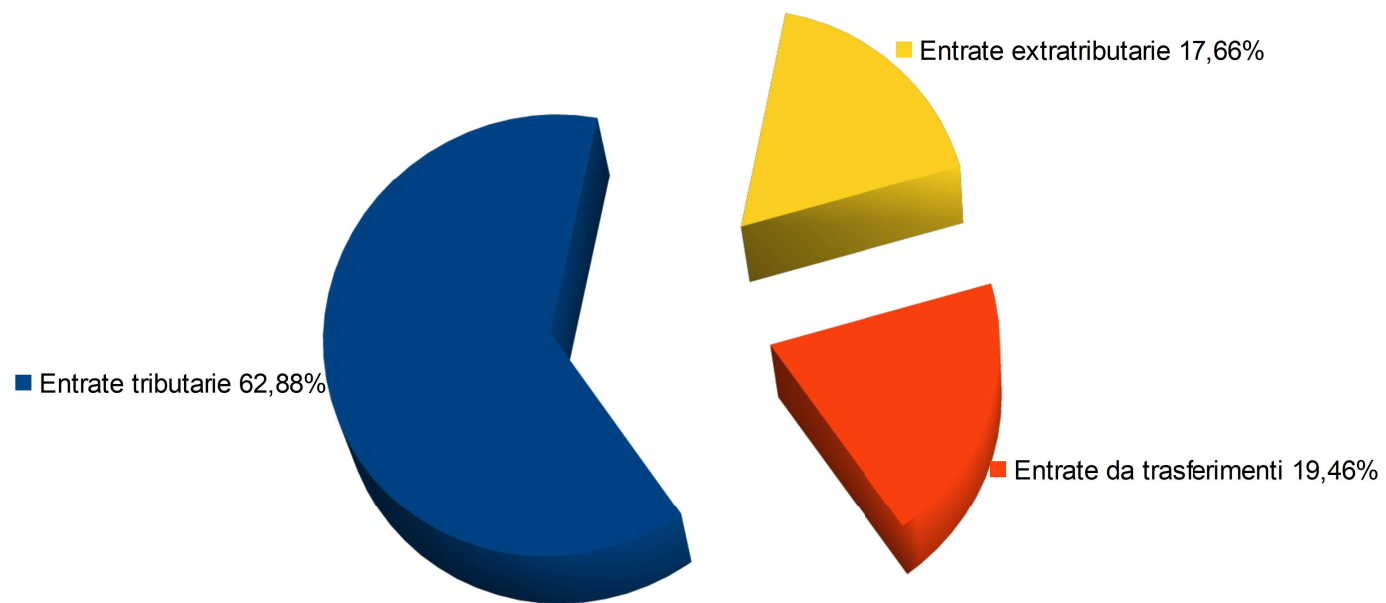


Diagramma 3: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	8.550.003,69	1.147.716,78	2.466.194,29	15653	546,22	73,32	157,55
2014	8.447.106,71	445.278,71	2.427.916,77	15640	540,10	28,47	155,24
2015	8.459.919,30	830.163,00	2.558.190,88	15600	542,30	53,22	163,99
2016	8.090.132,54	137.640,96	2.682.085,75	15540	520,60	8,86	172,59
2017	8.446.149,93	274.705,29	2.913.050,59	15618	540,80	17,59	186,52
2018	8.598.746,12	486.744,74	3.369.913,34	15713	547,24	30,98	214,47
2019	8.387.724,04	339.692,15	3.394.936,53	15676	535,07	21,67	216,57

Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

A consuntivo, il 2020 presenterà entrate per trasferimenti più elevate, ma nulla è chiaro in merito alle annualità a venire.

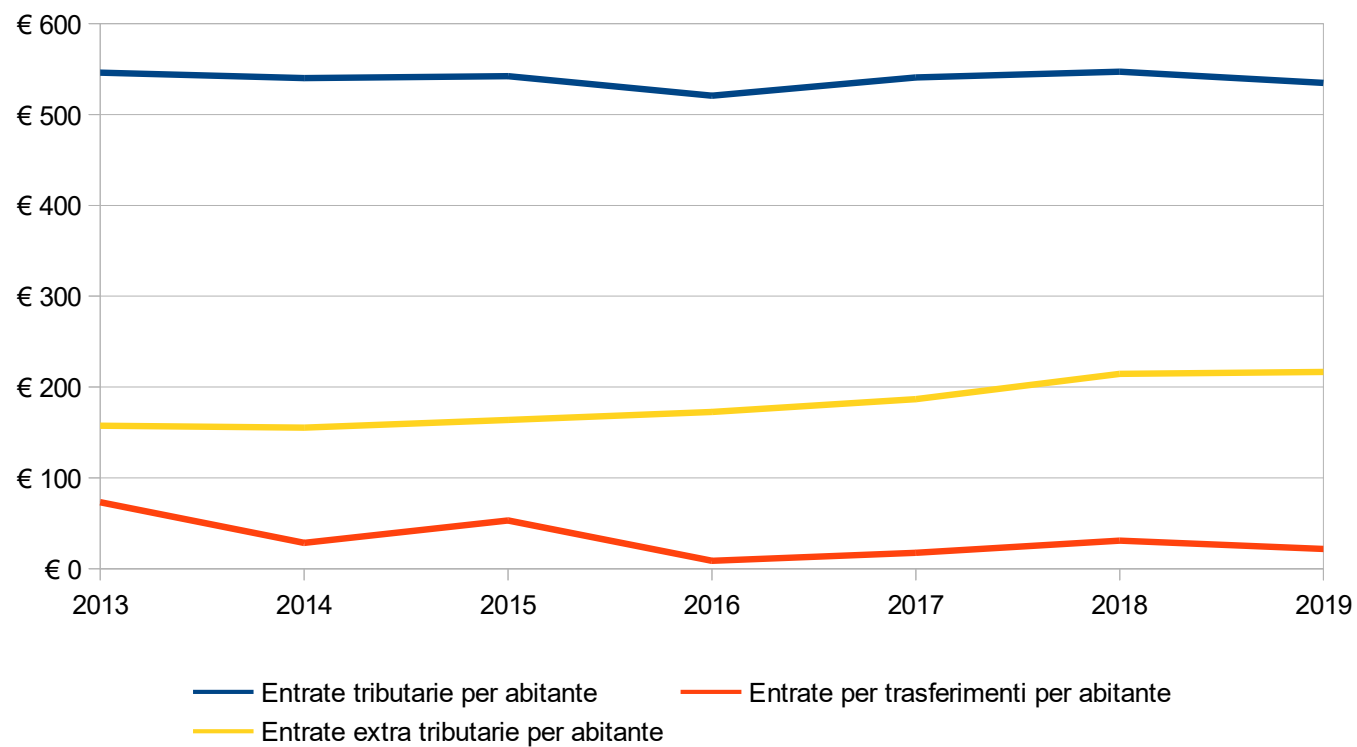


Diagramma 4: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

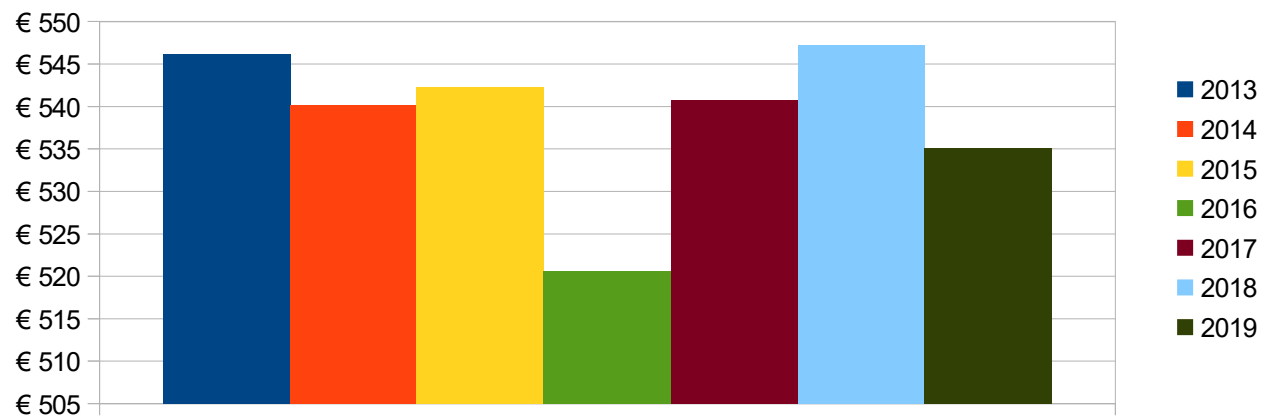


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

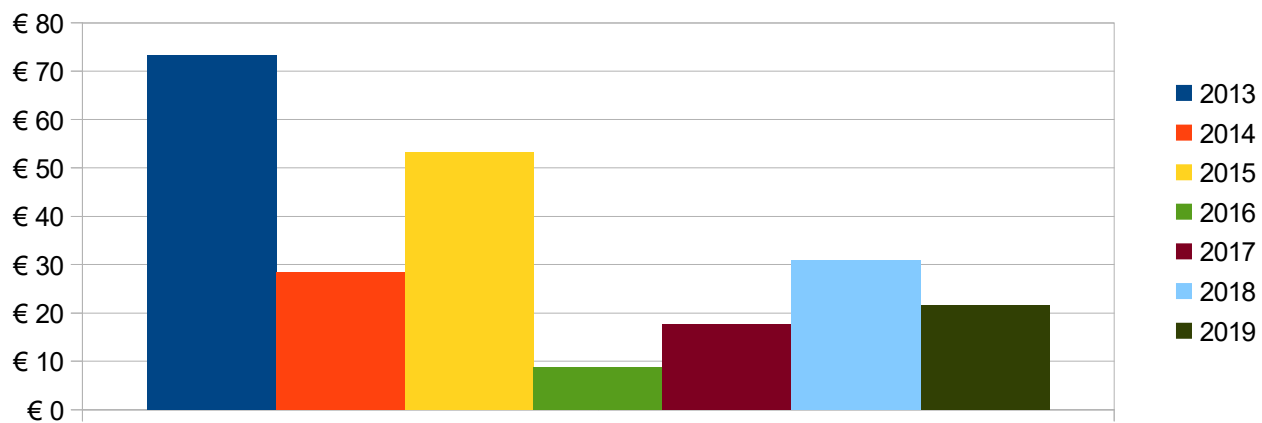


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

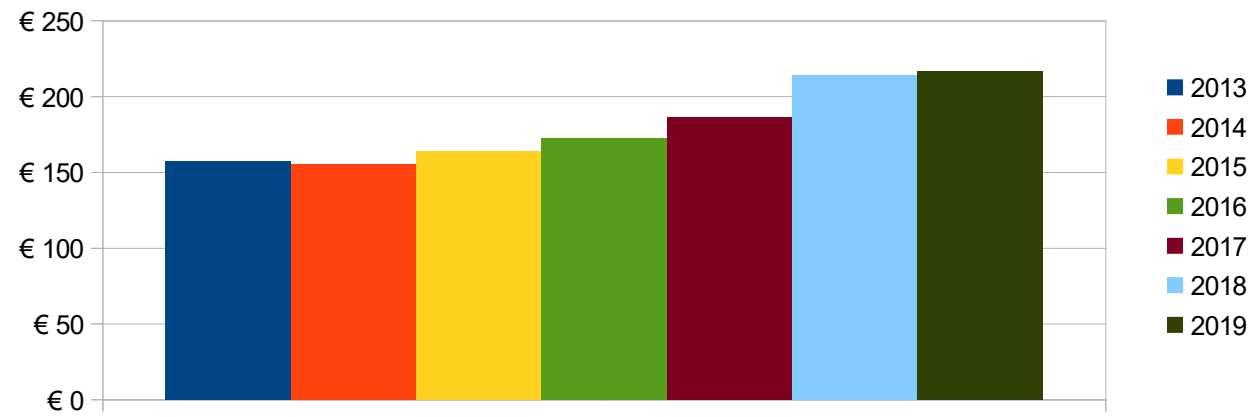


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il piano delle opere pubbliche 2020/2022 ha subito in questi primi mesi di gestione alcune modifiche, dettate sia dalla modifica delle priorità, sia dall'ottenimento di trasferimenti statali e regionali. Sono pertanto stati approvati un buon numero di progetti, buona parte degli stessi in fase di affidamento e realizzazione.

Per quanto attiene il triennio 2021/2023, sono pertanto confermate le opere pubbliche previste con il triennale vigente per gli anni 2021 e 2022, mentre per quanto attiene il 2023, l'attuale fase di programmazione è mantenuta ad un livello poco che più di conservazione di beni dell'ente.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.219,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	5.840,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.464,80	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	16.177,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.270.548,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	67.099,96	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	255.718,99	250.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	11.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	393.100,65	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	197.687,04	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.709.027,97	140.100,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	9.070,43	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	62.978,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	6.106.933,18	390.100,00

Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.524,23	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	16.177,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.270.548,71	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.099,96	0,00
7 - Turismo	255.718,99	250.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	635.787,69	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.709.027,97	140.100,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.070,43	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	50.000,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	62.978,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	6.106.933,18	390.100,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

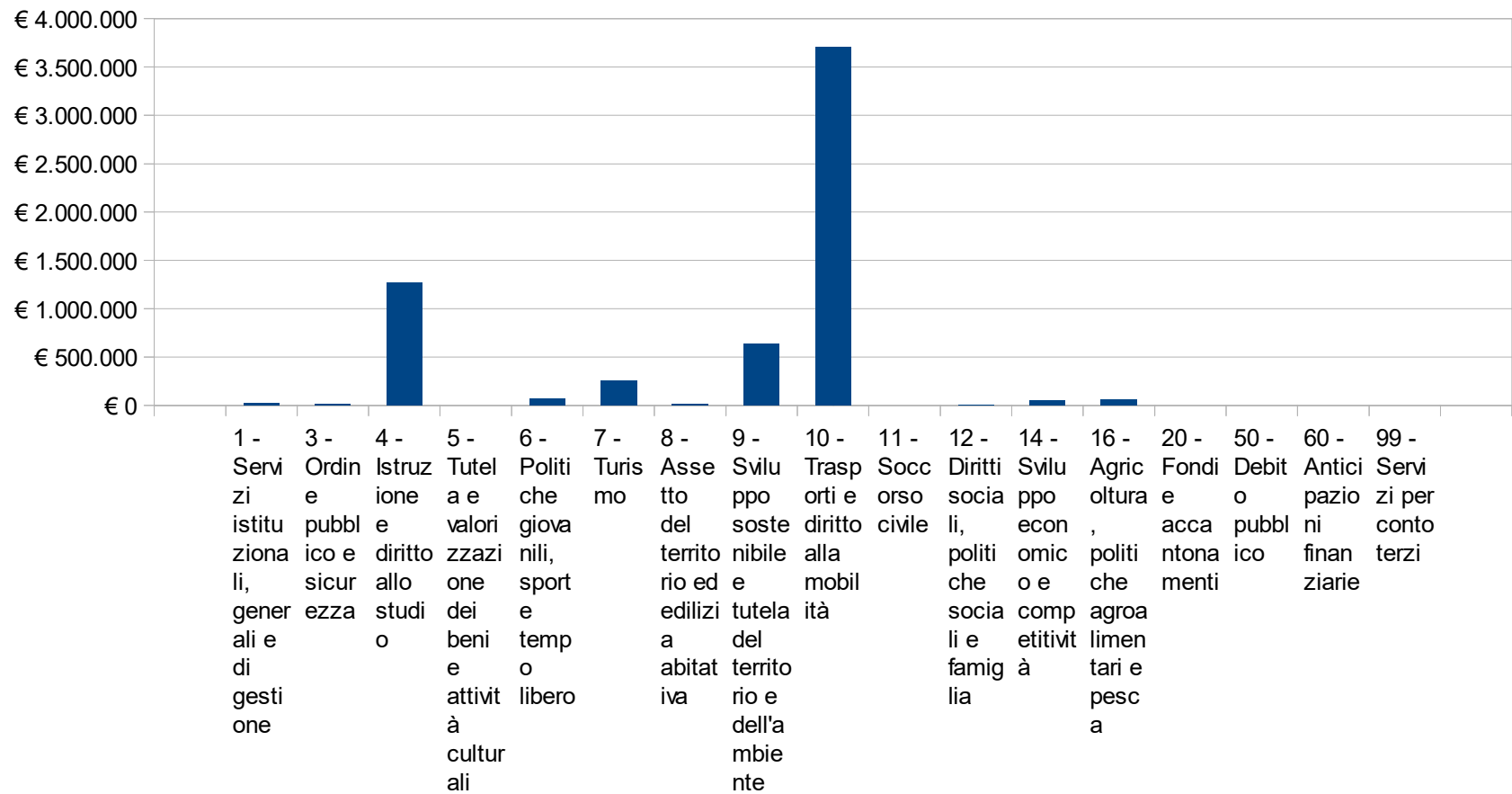


Diagramma 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Anche la fase di spesa è ampiamente influenzata dall'attuale situazione pandemica: gli uffici stanno provvedendo all'adozione di impegni di spesa strettamente necessari al buon funzionamento dell'ente ed alla garanzia dei servizi indispensabili.

Per tali funzioni, sono pervenuti fondi idonei, che hanno consentito ad oggi il proseguimento dell'attività pur con il calo già evidenziato delle entrate tributarie.

In questo periodo, grande attenzione viene posta ai servizi scolastici, ai servizi alla persona ed alla sicurezza degli ambienti. Per quanto attiene gli anni 2021/2023, il bilancio è costruito sulla base di una ritrovata stabilità.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	189.700,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	681.420,23	30.624,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	319.303,51	9.516,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	374.777,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	454.688,72	60.224,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	469.742,41	17.171,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	220.655,17	3.000,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	273.889,47	68.387,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	623.533,64	27.101,25
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	86.364,85	43.389,63
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	307.991,92	118.056,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	159.249,65	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	921,56	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.917,55	37.300,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	82.877,48	4.818,50
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	2.929,61	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	117.502,16	5.638,76
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	188.123,61	66.143,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.264.920,47	785,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	710.915,77	9.316,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	13.349,03	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	627.943,61	1.500,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	5.002,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	191.053,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	313.357,16	2.035,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	44.935,00	142,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	135.290,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.179.457,81	46.216,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	85.275,99	1.570,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	26.974,76	3.283,34
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.703,92	1.464,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	10.275.767,61	557.685,85

Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.984.176,67	188.924,81
3 - Ordine pubblico e sicurezza	623.533,64	27.101,25
4 - Istruzione e diritto allo studio	553.606,42	161.446,13
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.839,11	37.300,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.807,09	4.818,50
7 - Turismo	117.502,16	5.638,76
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.163.959,85	76.245,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	641.292,64	1.500,00
11 - Soccorso civile	5.002,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.949.369,35	49.963,82
14 - Sviluppo economico e competitività	26.974,76	3.283,34
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.703,92	1.464,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.275.767,61	557.685,85

Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

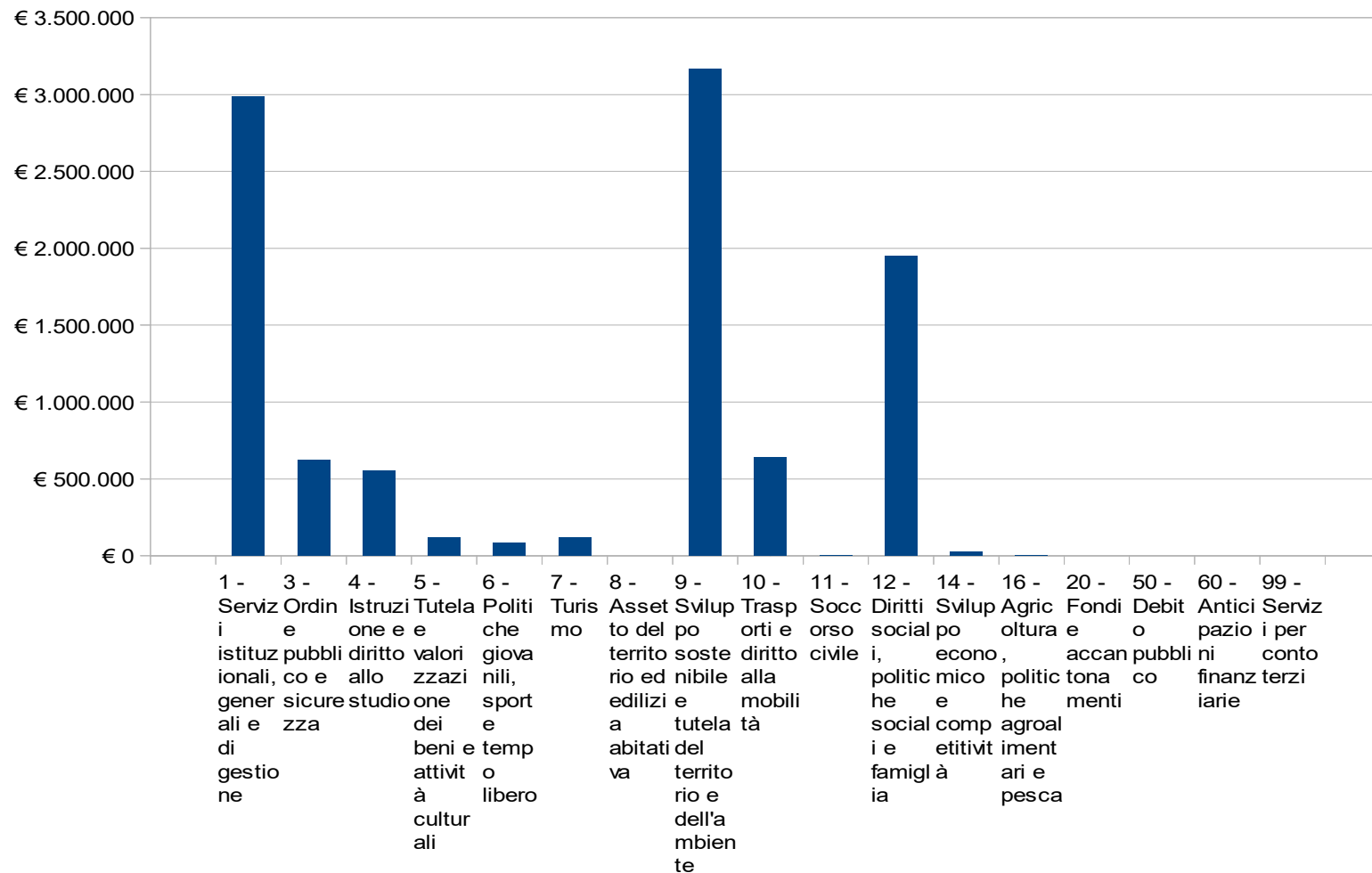


Diagramma 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

Questi primi otto mesi dell'anno, sono stati segnati da parecchi interventi per quanto attiene l'aspetto dell'indebitamento.

In particolare, a fronte della necessità di supportare gli enti nella gestione della liquidità, lo stato è intervenuto sospendendo il pagamento della quota capitale 2020 dei mutui CDP MEF, mentre, in ambito delle banche private, con accordo quadro sottoscritto il 7 aprile u.s. dall'ABI, ANCI ed UPI, è stata concessa la possibilità di sospendere sempre per un anno, la quota capitale Mutui.

Di queste sospensioni, parte ottenute automaticamente, parte su istanza dell'ente, il Comune di Darfo Boario Terme ha potuto beneficiare nel seguente modo:

MUTUI CDP MEF	36.340,86 €
MPS	41.856,65 €
UBI	125.950,85 €
BIM	100.000,00 €
	304.148,36 €

Tali somme sono state utilizzate in parte per compensare le minori entrate ed in parte per interventi per fronteggiare l'emergenza Covid.

Al fine di dare attuazione al piano delle opere pubbliche 2020, sono in corso di accensione i seguenti mutui:

- Euro 450.000,00 per cofinanziamento lavori "Rotatoria Castellino" (totale intervento Euro 2.100.000,00)
- Euro 375.000,00 per cofinanziamento lavori "P.le Einaudi" (totale intervento Euro 1.500.000,00)
- Euro 211.105,00 per cofinanziamento lavori "Scuola Tovini" (totale intervento Euro 1.055.525,00)

Al 31/12/2019 la situazione dell'indebitamento è la seguente:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2019
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	271.869,39	3.207.249,28
TOTALE	271.869,39	3.207.249,28

Tabella 13: Indebitamento

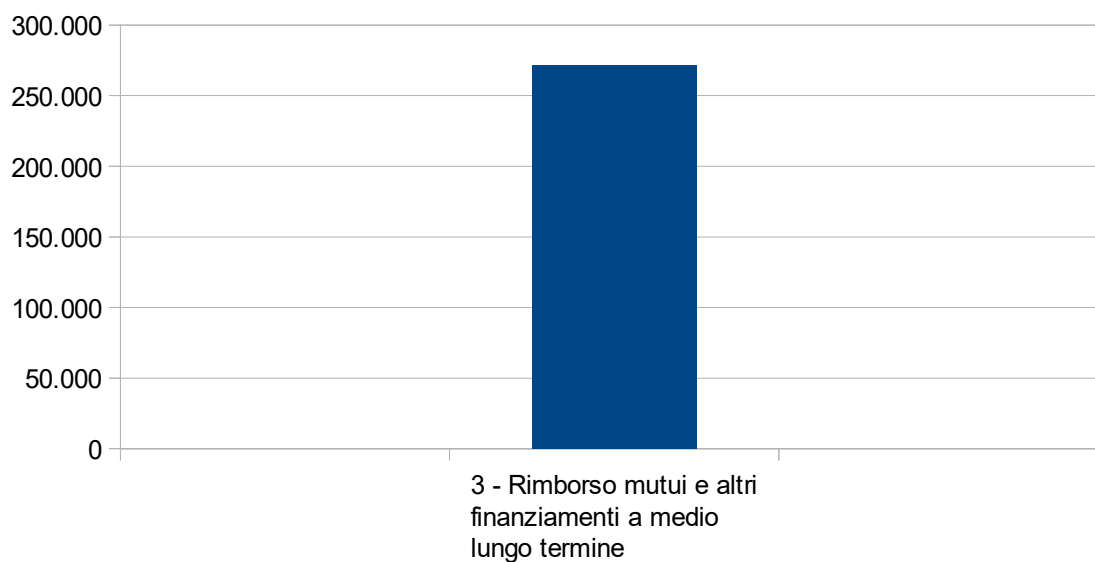


Diagramma 10: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	2	0	0
B1	2	0	2
B2	4	0	4
B3	1	0	1
B4		0	0
B5	1	0	1
B6	1	0	1
B7	8	0	0
C1	3	1	4
C2	10	0	10
C3	2	0	2
C4	8	0	8
C5	19	0	19
C6	1	0	1
D1	0	1	1
D2	2	0	2
D3	0	1	1
D4	4	0	4
D5	2	0	2
D6	3	0	3
Segretario	1	0	1
TOTALE DIPENDENTI	74	3	77

Tabella 14: Dipendenti in servizio

La programmazione triennale vigente (2020/2022) è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.201 del 18/12/2020. E' in fase di redazione la nuova programmazione triennale, dove verrà considerata la necessità di assunzione di nuovo personale a fronte del personale cessato per raggiunti limiti di età, e l'eventualità di rinforzare alcuni settori, nel limite della normativa di legge in riguardo e delle disponibilità di bilancio.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dal 2019, è stato abolito tutto il sistema di vincoli legato al patto di stabilità.

Il Comune di Darfo Boario Terme ha sempre rispettato tali vincoli ed attualmente rispetta i principi contabili di bilancio ed i vincoli da essi derivanti.

Il pedissequo rispetto dei principi contabili è garantito nella programmazione 2021/2023.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Per il triennio prossimo non sono previste modifiche degli organismi strumentali partecipati, che si riportano come da DUP vigente.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	
Funivia Boario spa	€ 2.357.706,00	1,08	
Consorzio Servizi Valle Camonica (azienda speciale)	€ 4.052.725,00	12,36	
Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica	€ 26.081,00	9,9	
Valle Camonica Servizi srl	€ 33.808.984,00	2,13	
Azienda territoriale servizi alla Persona	€ 300.000,00	2,78	
Servizi Idrici Valle Camonica	€ 100.000,00	8,62	

Tabella 15: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Il prossimo triennio si affaccia sicuramente denso di dubbi e problematiche nuove. In questa prima fase di programmazione dell'attività dell'ente 2021/2022 si è ragionato in una logica di sostanziale stabilità. Solamente la gestione potrà consentire gli assestamenti necessari e dei quali si avrà conoscenza nei mesi a venire.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi istituzionali/segreteria

Comprende le spese per gli organi istituzionali, l'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese per la Segreteria generale, l'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, nonché per tutte le attività del protocollo generale e dell'archiviazione degli atti. Comprende le spese di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Nel corso del 2020 l'attività del personale ed uffici preposti è stata notevolmente alterata a fronte delle mutate esigenze amministrative inerenti l'aspetto finanziario in gestione Covid.

Per il triennio 2021/2023 ci si attende un progressivo ritorno alla normalità o, quanto meno, un assestamento dell'attuale situazione operativa

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nel corso di questi mesi 2020 l'attività dell'ufficio è stata completamente rivoluzionata, sia a fronte di adempimenti attesi (vedasi novità in ambito Tari per ARERA, nuovo regolamento TARI, nuovo regolamento IMU e nuove aliquote, attivazione pagoPA previsto per legge, ecc.) ma soprattutto per le nuove esigenze venutesi a creare a fronte della pandemia. Sono state infatti sospese le attività di riscossione di vari tributi, nonché le riscossioni coattive. Ad oggi l'ufficio sta gradualmente ripristinando una situazione normalità. Il triennale 2021/2023 prevede una situazione delle entrate e delle spese verso la graduale normalizzazione.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Per il prossimo triennio al momento si prevede la prosecuzione dell'attività volta alla conservazione e buona manutenzione del patrimonio dell'ente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Assessorato alle Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Terzo Settore e Pari Opportunità si propone di favorire il benessere fisico, psicologico e sociale dei cittadini residenti nel Comune, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali e dalle loro condizioni economiche, considerando con maggior attenzione le fasce deboli: minori, anziani, persone con disabilità e malattie, stranieri ecc. Intende quindi favorire lo sviluppo di una Comunità unita, solidale, partecipativa, facilitando le relazioni tra le sue varie componenti e consolidando quei legami che rendono gli abitanti di un Comune veri cittadini. (articolo 3 della Costituzione). Con riferimento agli articoli 3 e 34, intende sostenere il diritto allo studio per tutti e favorire l'accesso ai più alti gradi di istruzione anche per gli studenti in condizioni socioeconomiche svantaggiate.

Per l'attuazione delle politiche sociali e il diritto allo studio si avvale della collaborazione con le realtà locali del Terzo Settore. Si impegna inoltre a diffondere la cultura delle pari opportunità tra uomo e donna contrastando i condizionamenti culturali e sociali che di fatto impediscono ancora oggi una reale parità di genere.

L'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme sostiene il diritto allo studio riconoscendo l'importanza dell'educazione scolastica nella formazione della persona e del cittadino, fin dai primi anni di vita.

Collabora con i due Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2, affinché nel periodo dell'obbligo scolastico si possa garantire un'istruzione di qualità attraverso piani formativi di alto livello, rispondenti ai diversi bisogni degli alunni e delle famiglie e alle istanze innovative della didattica, in costante evoluzione e aggiornamento.

Per quanto riguarda il **tempo-scuola** i due Istituti, Darfo 1 e Darfo 2, si stanno adoperando per adeguare gli orari alle esigenze delle famiglie, dei ragazzi e dell'innovazione educativa. Oltre ai plessi di scuola primaria già a tempo pieno (Boario, Montecchio ed Erbanno), si stanno moltiplicando le aperture pomeridiane per l'aiuto nell'esecuzione dei compiti e per proposte laboratoriali: scuole primarie di Pellalepre, Darfo, Angone, Gorzone e Scuole secondarie di primo grado di Boario e di Darfo. La scuola primaria di Boario continua con la sperimentazione del tempo scuola dalle 8 alle 18 e con l'ampliamento dell'orario dedicato alla lingua straniera, fino a 8 ore alla settimana. Queste novità richiedono sforzi organizzativi e metodologici ai due Istituti e, contemporaneamente, all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune, soprattutto per il consistente ampliamento del servizio di ristorazione scolastica, ma anche per i trasporti e il piedibus.

Prosegue presso l'Istituto Comprensivo Darfo 2, nel plesso di Gorzone, la sperimentazione del metodo Montessori, estesa a tutte le classi, in continuità con la scuola dell'infanzia della stessa frazione.

Sono di grande rilievo i progetti di Cittadinanza e Costituzione per il raggiungimento di importanti obiettivi civici quali il senso di appartenenza ad una comunità, la conoscenza e la difesa dell'ambiente, la coscienza dei propri diritti e doveri, l'educazione alla legalità e l'apertura verso culture diverse.

Di particolare interesse è l'attivazione del corso a **indirizzo sportivo** avviato presso l'Istituto Comprensivo Darfo 1; prevede percorsi verticali coinvolgenti scuola primaria e secondaria di primo grado e l'ampliamento del tempo-scuola nel pomeriggio. Presso lo stesso Istituto continua con successo l'**indirizzo musicale** che, avviato da anni, raccoglie l'interesse di molti studenti e prevede, a sua volta, lezioni pomeridiane.

Il Comune continua la proficua collaborazione con le Associazioni dei Genitori, sempre attente e partecipi con iniziative e proposte rivolte alla propria autoformazione, oltre che a sostegno e affiancamento delle attività scolastiche.

La presenza di **9 scuole dell'infanzia**, di cui 7 paritarie, impegna sensibilmente l'Amministrazione dal punto di vista economico,

nella piena consapevolezza che l'appartenenza ad una comunità e la capacità di interagire con i propri pari inizia dai primi anni di vita.

Il territorio darfense è ricco di opportunità formative, in continua espansione a livello di **Istituti Superiori** con i quali il Comune continuerà a collaborare, affrontando anche tematiche sociali e culturali non strettamente connesse ai programmi tradizionali. L'Amministrazione fornisce tutti i servizi necessari a garantire il diritto alla frequenza della scuola pubblica: la **sorveglianza integrativa** all'esterno dei vari plessi, le **mense scolastiche** e il **trasporto** degli alunni dalle frazioni agli Istituti. Particolare attenzione viene dedicata alla ristorazione scolastica al fine di garantire un servizio di qualità nella scelta delle materie prime, nel rispetto di tutte le normative igienico-sanitarie, nell'attenzione alle diverse esigenze dei fruitori, anche dal punto di vista culturale e religioso.

Considera particolarmente importante l'**assistenza specialistica** agli alunni e agli studenti con disabilità, servizio necessario per rendere effettivo il diritto di tutti a partecipare a pieno titolo all'attività scolastica.

Incentiva la diffusione del **pedibus** per le sue valenze educative: socializzazione, conoscenza e uso dell'ambiente, esercizio fisico, applicazione di regole stradali ecc. Oltre al valore educativo il pedibus è importante perché riduce drasticamente il traffico automobilistico nelle vicinanze dei plessi, quindi l'inquinamento e il pericolo di incidenti. Provvisoriamente, il pedibus verrà sospeso fino a dicembre perché al momento non è possibile organizzare il servizio nel rispetto della normativa anticovid. A Gorzone da novembre 2019 è in atto un intervento sperimentale di chiusura del traffico automobilistico nei pressi della scuola dell'infanzia e primaria, in corrispondenza dell'ingresso e dell'uscita degli alunni. Se i risultati saranno positivi, la sperimentazione potrà essere estesa anche ad altri plessi, in modo che l'accesso alle rispettive scuole dei bambini sia più sicuro e ordinato.

In collaborazione con gli Istituti Scolastici e il terzo settore, viene offerto un servizio di **accoglienza, affiancamento educativo, aiuto compiti** e sostegno all'integrazione per minori e famiglie in difficoltà e a rischio di emarginazione. Per tutto il 2020 tale servizio verrà offerto tramite il progetto "C'entro anch'io", presso la Casa del Fanciullo di Darfo Boario Terme, in collaborazione con la Cooperativa Arcobaleno.

Viene inoltre offerto un aiuto ai bambini e ai ragazzi con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** o con bisogni educativi speciali (BES) per il recupero e il rinforzo delle competenze scolastiche e per l'utilizzo degli strumenti compensativi. L'intervento, in orario pomeridiano, prevede la collaborazione tra Istituti Scolastici, Associazioni dei Genitori, Amministrazione Comunale e Associazione Assolo, agenzia educativa cui vengono riconosciute competenze ed esperienze specifiche e qualificate in questo settore.

È volontà precisa e determinata dell'Amministrazione riconoscere il merito degli studenti più brillanti e garantire a tutti la possibilità di completare gli studi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, attraverso l'erogazione di **borse di studio**, e di **assegni di studio** destinati a studenti meritevoli appartenenti a famiglie in difficoltà.

Il Comune persegue un'opera graduale di **sistemazione degli edifici scolastici** che necessitano di interventi strutturali e di manutenzione. Si impegna nella ricerca dei fondi necessari per adeguare tutti gli edifici scolastici alle esigenze di alunni e insegnanti e alle più recenti normative di sicurezza, consapevole che i luoghi che ospitano per tante ore studenti e docenti vanno rispettati, curati e migliorati. Gli ambienti puliti, ordinati e belli favoriscono il benessere psicofisico e stimolano in tutti il desiderio di usarli al meglio, mantenendone la dignità e il decoro.

La crisi dovuta alla pandemia Covid 19 ha richiesto un particolare impegno all'Amministrazione per sostenere le famiglie e gli alunni durante il lockdown e soprattutto per garantire a settembre, una ripresa dell'attività didattica sicura e serena per tutti i soggetti coinvolti. L'ufficio tecnico ha approntato ed attuato un progetto riguardante tutti i plessi dei due Istituti Comprensivi in collaborazione con le due dirigenti scolastiche. Ogni edificio sarà dotato di opportuna segnaletica verticale e orizzontale utile ad orientare gli alunni per ingressi, uscite, postazioni in aula, utilizzo dei diversi servizi... Le aule sono state riorganizzate in modo che l'attività scolastica si svolga nel rispetto di tutte le normative vigenti. Sono stati inoltre realizzati anche interventi di tipo strutturale per dotare i plessi di un maggior numero di ingressi e uscite, necessari per evitare assembramenti nelle fasi iniziali e terminali delle attività. Questo impegno straordinario avrà come risultato l'adeguamento degli spazi scolastici e dell'organizzazione educativa e didattica a tutte le norme di sicurezza e prevenzione del contagio in modo che il sistema scolastico locale sia in grado, anche in futuro, di affrontare situazioni di emergenza simili a quella che stiamo vivendo.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Comprende le spese per la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione con gli altri organi statali, regionali e territoriali competenti. Comprende le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro della biblioteca.

Comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali e per il funzionamento e la promozione della biblioteca. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali, incluse sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

Nonostante l'attuale difficile situazione legata al Covid, l'Amministrazione Comunale conferma l'impegno nelle proprie attività culturali anche e soprattutto a beneficio della popolazione che in questo periodo molto ha risentito e risente delle conseguenze della crisi pandemica: prosegue infatti nella promozione e valorizzazione della Biblioteca civica, sono pertanto assicurate significative risorse per nuovi acquisti di libri e strumenti multimediali ed è mantenuto l'impegno nella promozione di iniziative mirate a diffondere la cultura e ad aumentare i fruitori del patrimonio librario.

Al fine di valorizzare i servizi offerti dalla Biblioteca Civica l'Amministrazione programma di avvalersi dell'apporto di soggetti specializzati nei servizi bibliotecari.

Nell'ambito della promozione delle iniziative culturali l'Amministrazione comunale assicura adeguate risorse per realizzare un nutrito calendario di eventi, tra i quali quelli inseriti nel progetto "Generazione cultura" che ogni anno si rinnova, anche in collaborazione con le numerose ed attive realtà del territorio.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva.

L'Amministrazione Comunale conferma l'impegno nella promozione dello sport, in sinergia con le numerose Associazioni sportive del territorio, compatibilmente con la difficile situazione legata alla pandemia, che potrebbe continuare ad ostacolare la realizzazione di numerose iniziative ed eventi.

L'obiettivo amministrativo resta quello di incentivare la pratica sportiva, con particolare attenzione alle realtà giovanili e di promuovere il turismo direttamente o indirettamente connesso allo sport.

Proseguirà perciò l'impegno di assicurare la fruizione degli impianti da parte della collettività e di favorire, anche con il sostegno contributivo, l'attività di società sportive, enti, associazioni e privati che operano nella diffusione delle diverse discipline sportive, in particolar modo nelle giovani generazioni.

Continuerà l'impegno nelle manutenzioni dello stadio, nell'ottica di conservare e migliorare l'importante impianto sportivo.

Missione 7 Turismo

Trattasi di settore molto segnato dalla pandemia.

Oltre agli interventi materiali di sostegno (tramite adesione al distretto del commercio, opere dedicate, ecc, riduzioni tributarie ecc.), l'amministrazione intende proseguire nella promozione e valorizzazione del turismo darfense.

Comprende le spese per le attività ed i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo delle politiche del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per contributi a favore delle realtà, associazioni, enti, imprese che operano nel settore turistico e per la valorizzazione del turismo, nonché le spese per la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende anche le spese per le manifestazioni culturali, artistiche, sportive, che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese finalizzate ad espandere l'offerta turistica, anche attraverso una stretta collaborazione con associazioni ed operatori turistico-commerciali.

In un contesto valligiano unico per molti aspetti, numerose sono le potenzialità turistiche della nostra città: Terme, Parco, acque, turismo del benessere e della salute, turismo sportivo, patrimonio archeologico, cultura, storia, natura, prodotti enogastronomici, ecc.

Per espandere l'offerta turistica e realizzare molteplici eventi ed iniziative nel territorio, così da incentivare un turismo sempre più stagionalizzato, l'Amministrazione Comunale persegue un percorso condiviso con Enti pubblici territoriali, Consorzi, Associazioni e Operatori del settore, nell'intento di creare sistema e conseguire risultati concreti e duraturi.

L'Amministrazione è impegnata in particolare a rafforzare il tavolo di coordinamento con Pro Loco Darfo Boario Terme, Consorzio Thermae & Ski Valle Camonica, Consorzio DMO Valle Camonica, per condividere energie, esperienze, progettualità e lavorare insieme alle iniziative di sviluppo e valorizzazione del turismo.

In tale contesto, il Comune è diventato soggetto gestore dell'ufficio Infopoint di Boario Terme, riconosciuto dalla Regione Lombardia, dopo la dismissione del servizio da parte della Provincia di Brescia in seguito ad una legge regionale che ha limitato le competenze delle province in ambito turistico ed ha demandato ai comuni l'individuazione di modalità e risorse per assicurare il funzionamento degli uffici locali volti all'informazione e promozione turistica.

Considerato quanto sopra, l'Amministrazione si propone in particolare di:

- promuovere una strategia di rilancio della destinazione Darfo Boario Terme in ottica di marketing, innalzando la qualità e la riconoscibilità dell'offerta turistica;
- consolidare il ruolo di riferimento del Comune all'interno degli enti sovra-comunali, per un piano di sviluppo sostenibile e di marketing territoriale;
- consolidare la collaborazione con il Consorzio Thermae & Ski e con il Consorzio DMO di Valle Camonica;
- assicurare continuità all'ufficio *Infopoint* di Boario Terme attraverso la collaborazione della Pro Loco di Darfo Boario Terme e del Consorzio Thermae & Ski, che sono individuati quali soggetti operatori e con la cui collaborazione è possibile ampliare l'orario di apertura al pubblico;
- svolgere la funzione di capofila del Distretto Turistico di Bassa Valle Camonica, istituito dal Consorzio DMO;
- consolidare la collaborazione con la Pro Loco cittadina per la realizzazione di eventi ed iniziative di promozione del territorio e per ampliare il servizio di informazioni turistiche;
- perseguire la valorizzazione del parco termale e la sua gestione al servizio dei visitatori ma anche della cittadinanza.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A fronte della pandemia Covid è evidente che le priorità del 2020 siano cambiate. Si proseguirà nel triennio 2021/2023 con gli interventi intrapresi nel 2020 (soprattutto quelli posti in secondo ordine per affrontare le esigenze richieste con urgenza nel 2020), mentre sono da considerare a livello conservativo le attività previste per il 2023.

La missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività inerenti alla pianificazione e alla gestione del territorio e dell'edilizia privata, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono incluse nella missione le seguenti iniziative ed azioni:

L'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia;

La pianificazione ed il governo dello sviluppo territoriale;

La conservazione, cura e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente;
L'erogazione dei fondi previsti dalla normativa a favore degli interventi per il culto.

Obiettivi:

1. Erogazione dei servizi attinenti l'edilizia:

- atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, agibilità, certificati di destinazione urbanistica, sanatorie edilizie ecc.);
- attività di vigilanza e controllo;
- attivazione gestione informatizzata delle pratiche edilizie e delle strutture;

2. Conformazione del Regolamento Edilizio comunale allo schema regionale di regolamento;

3. Amministrazione del piano di governo del territorio, delle sue revisioni e varianti, degli eventuali piani attuativi di iniziativa privata, dei piani di settore e del regolamento edilizio ed in particolare:

- gestione dell'iter di approvazione e pubblicazione di eventuali varianti al PGT che si rendessero necessarie;
- esame ed approvazione dei piani attuativi di iniziativa pubblica e privata;
- procedure di valutazione ambientale strategica ed approvazione di piani attuativi e/o interventi in variante al PGT, anche presentati attraverso lo sportello SUAP;
- redazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- conformazione delle previsioni di PGT alle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del PGRA;

4. Costante manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente, ed in particolare:

- manutenzione degli stabili comunali e degli edifici scolastici;
- interventi di adeguamento alla normativa degli edifici pubblici :
 - i. in materia di contenimento e di risparmio energetico;
 - ii. impiantistici e strutturali di modeste dimensioni;
 - iii. miglioramento degli spazi interni ed esterni di relazione degli edifici;
 - iv. manutenzione e rinnovamento delle finiture interne per una migliore fruibilità degli immobili;
 - v. per abbattimento delle barriere architettoniche;
 - vi. rifacimento impermeabilizzazione manto di copertura edificio Idrovere di Boario;
 - vii. Chiesetta ex Consolata per usi civici e sala mostre - riunioni ecc.;
 - viii. Manutenzione scale cimitero di Darfo.

5. Nell'ambito del "Piano Triennale Edilizia Scolastica 2018 - 2020" di Regione Lombardia è stata presentata la richiesta di finanziamento di due importanti interventi sugli edifici scolastici:

- Adeguamento sismico Scuola Tovini, che prevede lavori per circa un milione di euro;
- Adeguamenti sismico Scuola Ungaretti, che prevede lavori per circa due milioni di euro.

Entrambe le opere sono state finanziate. Nel corso dell'anno 2021 si procederà con l'esecuzione degli interventi, compatibilmente con le esigenze legate al contemporaneo svolgimento dell'attività scolastica.

6. Sempre in tema di messa in sicurezza degli edifici scolastici, è stato ottenuto il cofinanziamento statale, previsto dall'articolo 1, comma 1079 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per redigere i progetti di fattibilità tecnica ed economica e definitivi di adeguamento sismico delle scuole primarie Corna, Montecchio e Boario.

I progetti definitivi sono in fase di redazione e nel corso del 2021, se si otterranno i contributi necessari, si procederà con la redazione dei progetti esecutivi e l'avvio delle opere.

La missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività inerenti alla pianificazione e alla gestione del territorio e dell'edilizia privata, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono incluse nella missione le seguenti iniziative ed azioni:

L'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia;

La pianificazione ed il governo dello sviluppo territoriale;

La conservazione, cura e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente;

L'erogazione dei fondi previsti dalla normativa a favore degli interventi per il culto.

Obiettivi:

1. Erogazione dei servizi attinenti l'edilizia:

- atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, agibilità, certificati di destinazione urbanistica, sanatorie edilizie ecc.);
- attività di vigilanza e controllo;
- attivazione gestione informatizzata delle pratiche edilizie e delle strutture;

2. Conformazione del Regolamento Edilizio comunale allo schema regionale di regolamento;

3. Amministrazione del piano di governo del territorio, delle sue revisioni e varianti, degli eventuali piani attuativi di iniziativa privata, dei piani di settore e del regolamento edilizio ed in particolare:

- gestione dell'iter di approvazione e pubblicazione di eventuali varianti al PGT che si rendessero necessarie;

- esame ed approvazione dei piani attuativi di iniziativa pubblica e privata;
- procedure di valutazione ambientale strategica ed approvazione di piani attuativi e/o interventi in variante al PGT, anche presentati attraverso lo sportello SUAP;
- redazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- conformazione delle previsioni di PGT alle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del PGRA;

4. Costante manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente, ed in particolare:

- manutenzione degli stabili comunali e degli edifici scolastici;
- interventi di adeguamento alla normativa degli edifici pubblici :
 - i. in materia di contenimento e di risparmio energetico;
 - ii. impiantistici e strutturali di modeste dimensioni;
 - iii. miglioramento degli spazi interni ed esterni di relazione degli edifici;
 - iv. manutenzione e rinnovamento delle finiture interne per una migliore fruibilità degli immobili;
 - v. per abbattimento delle barriere architettoniche;
 - vi. rifacimento impermeabilizzazione manto di copertura edificio Idrovere di Boario;
 - vii. Chiesetta ex Consolata per usi civici e sala mostre - riunioni ecc.;
 - viii. Manutenzione scale cimitero di Darfo.

5. Nell'ambito del "Piano Triennale Edilizia Scolastica 2018 - 2020" di Regione Lombardia è stata presentata la richiesta di finanziamento di due importanti interventi sugli edifici scolastici:

- Adeguamento sismico Scuola Tovini, che prevede lavori per circa un milione di euro;
- Adeguamenti sismico Scuola Ungaretti, che prevede lavori per circa due milioni di euro.

Entrambe le opere sono state finanziate. Nel corso dell'anno 2021 si procederà con l'esecuzione degli interventi, compatibilmente con le esigenze legate al contemporaneo svolgimento dell'attività scolastica.

6. Sempre in tema di messa in sicurezza degli edifici scolastici, è stato ottenuto il cofinanziamento statale, previsto dall'articolo 1, comma 1079 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per redigere i progetti di fattibilità tecnica ed economica e definitivi di adeguamento sismico delle scuole primarie Corna, Montecchio e Boario.

I progetti definitivi sono in fase di redazione e nel corso del 2021, se si otterranno i contributi necessari, si procederà con la redazione dei progetti esecutivi e l'avvio delle opere.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Questa missione comprende principalmente le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo e alla gestione del rischio idrogeologico.

Comprende inoltre le azioni riguardanti l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato, includendo le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Più in generale la missione tende a migliorare il controllo dei fattori di inquinamento e al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica prevedendo azioni volte ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologicamente meno impattanti e favorire l'uso della bicicletta mediante la prevista progressiva estensione della rete di piste ciclabili.

Rientrano nel perimetro della missione, infine, gli interventi di manutenzione e valorizzazione dei parchi, dei giardini, dei beni culturali, nonché, l'arredo urbano.

Obiettivi:

1. Definizione delle procedure in corso per il rinnovo delle concessioni provinciali per derivare acque sotterranee da sorgenti e da pozzi;
2. Miglioramento del servizio idrico integrato:
 - Manutenzione delle vasche di accumulo della rete acquedottistica con interventi di rifacimento delle impermeabilizzazione e di adeguamento degli impianti elettrici e speciali;
 - interventi minori, derivanti anche da circostanze non attualmente prevedibili, di manutenzione e limitata estensione sia della rete fognaria che dell'acquedotto.
 - Rifacimento di tratti dell'acquedotto in località Pellalepre, via Rigamonti e in via Mazzini (zona ex Case IACP);
 - Attività di ricerca perdite nella rete acquedottistica, secondo un programma pluriennale;
 - Prosecuzione degli interventi di Riparazione / Sostituzione dei misuratori di portata delle utenze;
 - Prosecuzione dell'iter per l'ottenimento dell'Autorizzazione Provinciale degli sfioratori a fiume della rete fognaria ai sensi del Reg. Reg. n° 6/2010;
 - Progetto di fattibilità adeguamento fognario per la risoluzione della criticità del nodo centrale di Boario (incrocio tra Corso Italia e via A. Manzoni);
 - Nuovo tratto di fognatura in via Quarteroni di collegamento tra la nuova rotatoria e lo scarico a fiume dello scolo della Rovinazza;
3. Relativamente alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, ma connessi anche alla difesa del suolo sono

previsti:

- interventi diffusi di manutenzione delle strade di montagna e della viabilità extraurbana e rurale, da realizzare anche con la collaborazione del Consorzio Forestale;
- Ripristino della passerella pedonale in corrispondenza della forra del torrente Dezzo in località Gorzone;
- Riasfaltatura di alcuni tratti delle strade comunali;

4. Parchi e giardini

- Manutenzione del parco giochi di Boario con adeguamento delle strutture ludiche e sistemazione delle aree a verde e dei percorsi pedonali interni;
- Controllo e manutenzione delle strutture ludiche nei parchi giochi;
- Sostituzione delle alberature di lagerstroemia lungo via Roccole e un tratto di via S. Martino;
- Monitoraggio e manutenzione sistematica delle alberature di alto fusto con particolare riguardo ai rischi connessi con la vetustà presenza di forte vento, in relazione alle mutate condizioni climatiche di questi ultimi anni,

5. Valorizzazione del parco archeologico di Luine. Il parco archeologico dispone attualmente di una piccola struttura per la ricezione dei visitatori, ricavata all'interno di un preesistente fabbricato rurale, che ospita anche i servizi igienici e l'abitazione del custode. E' prevista la realizzazione di una ulteriore struttura stabile per migliorare e potenziarla gestione del parco ed i servizi rivolti ai fruitori.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio e le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le iniziative previste sono volte a rendere il traffico più scorrevole, agevolare i collegamenti fra le varie parti della città e le sue frazioni, favorire la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, ridurre le barriere architettoniche ancora presenti nei percorsi pedonali, incrementare la dotazione di aree di sosta.

Gli interventi pianificati riguardano anche la riqualificazione dei percorsi interni o di accesso ai centri storici.

Sono incluse nella missione la manutenzione e la corretta gestione della rete stradale e dell'illuminazione pubblica.

Obiettivi:

1. Miglioramento della viabilità, della sosta e interventi strategici:

- Approvazione del progetto esecutivo ed appalto dei lavori inerenti la nuova rotatoria in località Castellino, a completamento del riassetto viario iniziato con la costruzione del ponte Boario-Isola;
- Esecuzione dei lavori previsti nel progetto "Trasformazione a circolazione rotatoria dell'incrocio fra le vie Quarteroni, More, Papa Giovanni e Rigamonti", nell'ambito degli interventi sulle strade intercomunali progettati e cofinanziati da Comunità Montana e Provincia;
- Approvazione del progetto e realizzazione, in collaborazione con il Consorzio BIM, del sottopasso ferroviario pedonale e ciclabile a Boario Terme e dei relativi percorsi di connessione;
- Approvazione dei progetti e appalto dei lavori inerenti gli interventi previsti sul territorio comunale dall'AQST di sviluppo territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre valli (Valle Camonica -Valle Sabbia - Valle Trompia):
 - i. Lotto 1 - Riqualificazione piazzale Einaudi;
 - ii. Lotto 2 - Completamento del sottopasso ferroviario e relativi percorsi pedonali e ciclabili.
- Affidamento degli incarichi ed esecuzione delle opere relative all'allargamento del primo tratto di Via Argilla;
- Riqualificazione del tratto meridionale di via Bandiera e realizzazione di area di sosta;
- Completamento del parcheggio di Via Bonara;
- Realizzazione di area di sosta in Via Razziche e completamento del parcheggio di Via Bertenghi;
- l'area di sosta in Via

2. Progressivo abbattimento delle barriere architettoniche nei percorsi pedonali urbani attraverso un programma di interventi almeno triennale;

3. Interventi manutentivi diffusi e piccole estensioni:

- campagne di asfaltatura e interventi manutentivi diffusi della rete stradale;
- prosecuzione degli interventi di miglioramento la sicurezza stradale con la realizzazione, nei punti più pericolosi, di attraversamenti pedonali rialzati integrati con sistemi di illuminazione dedicati;
- manutenzione e piccole estensioni dell'illuminazione pubblica, della fognatura e dell'acquedotto;
- allargamento della curva presente all'incrocio fra Via Don Bassi e Via Cimavilla.

4. Completamento della Strada del Vino. Si tratta della prosecuzione, realizzando il terzo lotto da Angone al confine con Piancogno, dell'intervento di manutenzione e potenziamento della strada agro silvo pastorale denominata "Bia de Buren" che da Erbanno conduce attraversando vigneti meleti e uliveti nella frazione di Angone e poi risalendo verso il convento dell'Annunciata.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione Comunale si rapporta ai cittadini con rispetto per la loro dignità e privacy, cerca di facilitarne l'accesso ai servizi offerti e di dare risposte adeguate ai loro bisogni nel minor tempo possibile. Considera i diritti di tutti indipendentemente dalla loro provenienza e condizione socioeconomica. Ritiene prioritari i diritti alla tutela della salute (art. 32 Costituzione), alla casa, all'assistenza per anziani, ammalati, persone con disabilità e persone sprovviste dei mezzi necessari (art. 38 Costituzione). Per i servizi socio-assistenziali il Comune si avvale anche dell'**Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona** con la quale ha un rapporto di collaborazione sia programmatica che gestionale ed economica. Il costo dei servizi viene suddiviso tra Comune, famiglie e la stessa Azienda in base ad accordi tra i diversi enti. Le famiglie partecipano alla spesa in proporzione al loro reddito. Il welfare comunale deve inoltre fronteggiare il continuo aumento delle situazioni difficili dal punto di vista economico e assistenziale, causato dall'attuale crisi economica e dal progressivo invecchiamento della popolazione.

L'Amministrazione continua a sostenere le famiglie disagiate con minori a carico, offrendo servizi educativi a domicilio e a sostegno della genitorialità.

Garantisce attraverso i nidi paritari un servizio di **asilo nido** rispondente ai diversi bisogni delle famiglie, richiedendo agli enti di gestione una qualità educativo-didattica e una fascia di orari simili a quelle dei nidi pubblici.

Con delibera di Giunta n. 117 del 26 agosto 2020, il Comune di Darfo Boario Terme ha aderito alla misura "Nidi Gratis - Bonus 2020-2021" di Regione Lombardia, in attuazione della DGR legge n. XI/3481 del 05/08/2020, per l'anno educativo 2020/2021. A tal fine ha sottoscritto le convenzioni con i 5 Asili Nido e Micro-nidi di riferimento presenti sul territorio per l'acquisto di 48 posti destinati a bambini residenti nel Comune e iscritti per l'anno educativo 2020/2021. Tale misura regionale prevede l'azzeramento della retta per i nuclei familiari che presentano i requisiti richiesti dalla DGR (ISEE ordinario inferiore o pari a € 20.000,00, genitori residenti in Regione Lombardia ecc.). A favore degli stessi nuclei familiari l'Amministrazione ha previsto una compartecipazione comunale del 3% sulla retta mensile.

Considerando il valore educativo del servizio di asilo nido per la formazione della personalità del bambino e per l'acquisizione delle prime competenze sociali e relazionali e considerando anche il suo ruolo nel sostegno alle famiglie, l'Amministrazione ritiene importante continuare anche in futuro l'adesione alla misura regionale per favorire la conciliazione tra il lavoro e gli impegni familiari e per sostenere le famiglie in situazione di disagio.

Compatibilmente con i limiti del bilancio, il Comune sostiene la gestione dei numerosi "**Centri Anziani**" presenti sul territorio erogando modesti contributi, pagando alcune utenze e concedendo l'uso gratuito dei locali, dai quali, se possibile, viene ricavato un punto-bar che sostiene economicamente le loro attività. Il Comune in cambio dell'uso delle strutture ottiene la collaborazione dei Centri per alcune iniziative di tipo culturale e sociale. Garantisce agli anziani più fragili l'**assistenza domiciliare** o il **ricovero presso le RSA** della zona, contribuendo in caso di necessità al pagamento della retta.

Attraverso l'inserimento in cooperative di lavoro e/o in strutture assistenziali socio-sanitarie, favorisce l'**inclusione delle persone con disabilità**. Per le stesse in età di obbligo scolastico, il Comune si fa carico del servizio mensa, dei trasporti casa-scuola oltre che del servizio di assistenza specialistica, a titolo gratuito per le famiglie.

L'Amministrazione sostiene economicamente le persone in difficoltà, le aiuta nella ricerca del lavoro e le inserisce in strutture specifiche per vari tipi di dipendenza o per problemi di salute.

Si impegna inoltre per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni e li sostiene nei momenti critici (mancanza di casa, di lavoro...).

Sostiene e incentiva le varie attività di volontariato che arricchiscono la comunità dal punto di vista umano, sociale e culturale. Collabora con le associazioni del territorio, con le parrocchie e con le cooperative sociali, in particolare con quelle di tipo B, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La crisi dovuta alla pandemia covid 19 ha causato una riduzione dei servizi offerti alle persone con disabilità ed agli anziani nel periodo di lockdown, infatti è stata sospesa l'accoglienza nei centri diurni per disabili e per anziani del territorio, inoltre gli studenti con disabilità hanno subito una drastica riduzione dell'assistenza specialistica. La consueta affluenza presso gli uffici del servizio sociale comunale è stata interrotta e sostituita da contatti soprattutto telefonici o telematici, tuttavia per tutto il periodo dell'emergenza, l'ufficio dei servizi sociali del Comune, è rimasto a disposizione dei cittadini per rispondere alle innumerevoli richieste riguardanti le situazioni più diverse, in collaborazione con le principali realtà associative del territorio (Protezione Civile, Associazione Camunia Soccorso e Pro Loco di Darfo Boario Terme).

Le Assistenti Sociali hanno continuato a garantire il sostegno alle persone e alle famiglie in condizione di maggiore vulnerabilità e marginalità, accogliendo anche le nuove situazioni di difficoltà dovute all'emergenza coronavirus. Per le situazioni più problematiche, sono stati attivati o ampliati i servizi domiciliari necessari per sostenere le persone costrette a rimanere a casa. Inoltre, si è provveduto a rispondere ai bisogni primari dei cittadini più fragili attraverso l'erogazione dei "Buoni spesa", l'organizzazione di un servizio per la consegna a domicilio di farmaci ed alimenti, la distribuzione a tutta la popolazione di mascherine chirurgiche e di mascherine di stoffa, grazie alla disponibilità di numerose sarte.

Anche nella fase 2, il servizio sociale continua ad accogliere, sostenere e monitorare le molteplici situazioni problematiche già note e quelle nuove emergenti, guidando i cittadini nei diversi percorsi burocratici necessari per poter usufruire dei benefici disposti in tempo di crisi dal Governo, dalla Regione Lombardia e dagli enti sovracomunali locali. Attualmente si stanno riattivando alcuni servizi, con modalità diverse, nel rispetto delle normative anticovid. Il servizio sociale del Comune si propone tuttavia di riportare l'offerta assistenziale alla condizione ottimale, nel rispetto delle norme, in modo che i cittadini più fragili abbiano risposte soddisfacenti a tutte le loro necessità e l'intero sistema sia in grado in futuro di

affrontare con efficienza e sicurezza situazioni di crisi come quella in corso.

Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e Sociali (SAS)

In collaborazione con l'ALER, l'Amministrazione gestisce 263 alloggi di edilizia residenziale pubblica (160 di proprietà dell'ALER e 103 del Comune), rispondendo ai bisogni abitativi delle persone in difficoltà. Da quest'anno, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2016 e del Regolamento Regionale n. 4/2017 sulla Programmazione dell'Offerta Abitativa Pubblica e Sociale, il nostro Ente è stato nominato quale Comune Capofila dell'Ambito territoriale di Valle Camonica.

In collaborazione con l'ALER e con i Comuni compresi nell'ambito territoriale di Valle Camonica, verranno perseguiti i seguenti **obiettivi** stabiliti dalla Regione Lombardia:

- Soddisfare il fabbisogno abitativo primario
- Ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio.

Le **azioni** previste sono:

- **La programmazione dell'offerta abitativa**

- o Ricognizione dei fabbisogni abitativi a livello territoriale e individuazione delle tipologie di intervento idonee a soddisfare i bisogni rilevati
- o Piano triennale dell'offerta abitativa
- o Piano annuale dell'offerta abitativa

- **Il sistema delle assegnazioni dei servizi abitativi pubblici**

- o Gestione delle procedure di selezione per l'accesso ai servizi abitativi pubblici e sociali
- o Avvisi pubblici sovracomunali
- o Assegnazioni delle unità abitative

- **La gestione dei servizi abitativi pubblici**

- o Esercizio, anche in forma associata tra comuni o mediante l'ALER competente per territorio o altri operatori accreditati, dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Pari Opportunità

L'Amministrazione previene e contrasta la violenza di genere e i fenomeni di xenofobia, sostiene e diffonde la cultura del diritto alle Pari Opportunità e appoggia iniziative contro l'omofobia.

Nel 2014 a Darfo Boario Terme è stata istituita la Commissione Cittadina per le Pari Opportunità, organo permanente formato attualmente da 16 membri che agisce nel rispetto di un regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

La Commissione Cittadina per le Pari Opportunità si propone di:

- promuovere e attuare i principi di uguaglianza e parità tra donne e uomini
- sostenere e valorizzare la presenza e l'attiva partecipazione femminile a livello sociale, politico, economico, culturale...

Persegue queste finalità organizzando varie iniziative (convegni, mostre, progetti, spettacoli teatrali e cinematografici...).

In coerenza con il Piano Quadriennale regionale, attraverso un accordo di collaborazione con la Regione Lombardia, nel 2014 è nata la **Rete Interistituzionale Antiviolenza della Valle Camonica** per il contrasto e la prevenzione della violenza sulle donne e per la protezione delle vittime di violenza.

La Rete si è costituita tramite un protocollo d'intesa tra il Comune di Darfo Boario Terme, ente capofila, la Prefettura di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica - Ufficio di Piano, l'ASL di Vallecamonica-Sebino, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica e il Centro Antiviolenza "Donne e Diritti" di Darfo Boario Terme.

Le principali azioni della Rete sono:

- sviluppo e consolidamento delle procedure per l'accesso e l'accoglienza delle donne vittime di violenza e definizione del percorso personalizzato di uscita dalla situazione di violenza o rischio;
- formazione per i componenti della Rete, per le/i professioniste/i e operatrici/operatori addette/i ai servizi;
- informazione e sensibilizzazione rivolta a tutta la popolazione della Valle.

Il Tavolo di Rete si riunisce ogni due mesi con lo scopo di:

- confrontare e condividere linguaggi, metodologie, strumenti operativi per la valutazione e la gestione delle situazioni di violenza subita;
- elaborare una metodologia omogenea per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e per l'organizzazione dei percorsi di uscita dalla loro situazione;
- monitorare le azioni attivate;
- consolidare i rapporti di comunicazione e collaborazione tra i diversi soggetti della Rete perché la risposta ai bisogni delle donne in difficoltà sia tempestiva ed efficace.

Sempre nel 2014 è nato il **Centro Antiviolenza "Donne e Diritti"** sito a Darfo Boario Terme, in via Barbolini n. 4.

È aperto 5 giorni alla settimana ed è gestito in convenzione con l'Associazione Terre Unite di Passirano.

Da giugno 2018 è stato aperto uno sportello anche a Cedegolo, per due giorni alla settimana.

Il Centro Antiviolenza si avvale di personale femminile adeguatamente formato con il ruolo di operatrici di accoglienza, assistenti sociali, psicologhe, avvocate civiliste e penaliste.

Offre accoglienza, ascolto, consulenza legale e psicologica, protezione per la donna vittima di violenza e per i figli in strutture adeguate, sostegno nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

Tutti i servizi del Centro Antiviolenza sono a titolo gratuito, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato della donna.

Il Comune, in qualità di ente capofila con funzioni di governance, in stretto collegamento con l'assessorato della Regione

Lombardia, mette a disposizione la sua struttura organizzativa, coordina le attività della rete, stipula accordi di collaborazione con la Regione, redige il progetto biennale "Donne e Diritti", ne gestisce l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione e stipula le convenzioni con il Centro Antiviolenza e le Strutture di Ospitalità.

Durante tutto il periodo di lockdown l'accesso al servizio da parte delle donne in difficoltà è drasticamente diminuito, come è successo nel resto d'Italia. Ora il centro antiviolenza, nel rispetto delle norme, è nuovamente aperto per accogliere e sostenere nel modo più efficace e tempestivo tutte le donne che tornano a chiedere aiuto, dopo un lungo periodo di isolamento e solitudine.

Si stanno affrontando inoltre alcuni problemi generati dalle normative per la prevenzione del covid 19 nella fase di accoglienza delle donne in situazione di emergenza, dal momento che si rende necessario sottoporle a test sierologico e a tampone, ritardando il loro ingresso in struttura. Si lavora perché in futuro l'accoglienza delle donne in difficoltà possa essere rapida e nello stesso tempo sicura, anche in situazione di emergenza sanitaria.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Nel corso del 2020 sono stati stanziati fondi per dare supporto alle attività economiche presenti sul territorio. Anche a fronte dell'adesione al distretto del Commercio, saranno particolarmente poste al centro dell'attenzione dell'amministrazione anche per il triennio contemplato nel presente DUP

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Trattasi di voce che nel 2020 ha subito una forte contrazione a fronte della necessità di liberare risorse per consentire all'ente di continuare a prestare le funzioni fondamentali nonché per intervenire sulle nuove priorità. Per il triennio 2021/2023, salvo diverse disposizioni, si prevede il ripristino degli ammortamenti dei mutui ed i costi conseguenti così come previsti in fase pre-covid

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria (ad oggi non è stato necessario attivare alcuna anticipazione di liquidità Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Gli esercizi 2021 e 2022 riportano le previsioni assestate del triennale vigente.

Per quanto riguarda il 2023, le previsioni della parte corrente sono state previste alla stregua del 2022, non prevedendo al titolo II interventi particolari, se non quelli afferenti la manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali. Tale previsione verrà completata a seguito dell'approvazione del triennale oopp 2021/2023, in fase di redazione da parte degli uffici competenti, e che andrà ad integrare il presente DUP in fase di aggiornamento così come previsto nella fase di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Per quanto attiene il FPV, non risulta ancora presente nelle previsioni 2021/2023 in quanto ad oggi l'evoluzione dei cronoprogrammi delle oopp in essere, non consentono la verifica dell'esigibilità o meno di talune somme nell'anno 2020 e/o successivi. Tale operazione verrà effettuata a fine anno dal responsabile di servizio finanziario, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche in corso da parte dei responsabili competenti e dei RUP.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	191.200,00	193.200,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00
1	2	833.364,08	743.662,00	0,00	743.862,00	0,00	743.862,00	0,00

1	3	396.102,79	407.420,00	0,00	407.820,00	0,00	407.820,00	0,00
1	4	560.735,14	443.200,00	0,00	424.300,00	0,00	424.300,00	0,00
1	5	594.147,23	527.879,66	0,00	530.873,98	0,00	533.990,10	0,00
1	6	582.781,63	554.763,14	0,00	557.321,47	0,00	557.177,31	0,00
1	7	327.597,73	316.550,00	0,00	335.750,00	0,00	335.750,00	0,00
1	11	545.100,39	375.310,00	0,00	378.470,00	0,00	378.470,00	0,00
3	1	692.803,78	673.800,00	0,00	676.200,00	0,00	676.200,00	0,00
4	1	114.100,00	117.300,00	0,00	120.200,00	0,00	120.200,00	0,00
4	2	558.019,07	571.611,49	0,00	583.330,38	0,00	582.447,49	0,00
4	6	199.500,00	201.600,00	0,00	204.800,00	0,00	204.800,00	0,00
4	7	140.000,00	91.500,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00	0,00
5	1	1.488,32	1.251,83	0,00	1.009,22	0,00	760,29	0,00
5	2	205.401,39	222.700,00	0,00	224.200,00	0,00	224.200,00	0,00
6	1	160.972,45	154.837,08	0,00	156.951,21	0,00	156.914,85	0,00
6	2	4.041,55	3.608,24	0,00	3.158,75	0,00	2.692,39	0,00
7	1	317.826,00	177.700,00	0,00	174.700,00	0,00	171.700,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	2	256.498,73	252.382,80	0,00	255.322,25	0,00	254.472,89	0,00
9	3	2.356.184,44	2.361.330,00	0,00	2.372.830,00	0,00	2.372.830,00	0,00
9	4	815.778,16	830.879,15	0,00	847.545,28	0,00	846.649,98	0,00
9	5	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
10	4	18.000,00	18.500,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
10	5	723.803,53	735.358,33	0,00	740.575,94	0,00	733.353,61	0,00
11	1	44.072,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00
12	1	497.375,75	332.000,00	0,00	332.000,00	0,00	332.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	351.100,00	211.500,00	0,00	216.500,00	0,00	216.500,00	0,00
12	4	59.300,00	59.300,00	0,00	59.300,00	0,00	59.300,00	0,00
12	5	189.341,53	73.000,00	0,00	73.000,00	0,00	73.000,00	0,00
12	6	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
12	7	1.395.540,36	1.278.370,00	0,00	1.287.070,00	0,00	1.287.070,00	0,00
12	9	119.594,04	119.441,25	0,00	119.673,78	0,00	119.290,95	0,00
14	2	234.900,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	4	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	26.478,74	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00

20	1	34.390,68	43.752,03	0,00	52.946,91	0,00	52.946,91	0,00
20	2	94.709,17	91.454,91	0,00	78.281,20	0,00	78.281,20	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.837.748,68	12.268.233,91	0,00	12.354.064,37	0,00	12.343.051,97	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.031.028,99	3.561.984,80	0,00	3.579.397,45	0,00	3.582.369,41	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	692.803,78	673.800,00	0,00	676.200,00	0,00	676.200,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.011.619,07	982.011,49	0,00	1.001.330,38	0,00	1.000.447,49	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	206.889,71	223.951,83	0,00	225.209,22	0,00	224.960,29	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	165.014,00	158.445,32	0,00	160.109,96	0,00	159.607,24	0,00
7	Turismo	317.826,00	177.700,00	0,00	174.700,00	0,00	171.700,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.438.961,33	3.455.091,95	0,00	3.486.197,53	0,00	3.484.452,87	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	741.803,53	753.858,33	0,00	759.575,94	0,00	752.353,61	0,00
11	Soccorso civile	44.072,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.637.251,68	2.098.611,25	0,00	2.112.543,78	0,00	2.112.160,95	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	394.900,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	26.478,74	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	129.099,85	135.206,94	0,00	131.228,11	0,00	131.228,11	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.837.748,68	12.268.233,91	0,00	12.354.064,37	0,00	12.343.051,97	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione



Diagramma 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	265.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	35.840,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	41.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	3.457.505,18	2.030.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	47.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	185.068,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	785.600,00	290.000,00	0,00	40.000,00	0,00	60.000,00	0,00
8	1	20.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	1	493.100,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	508.087,04	400.000,00	0,00	300.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9	5	255.500,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	5.326.760,00	1.097.240,00	0,00	90.000,00	0,00	140.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	55.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	30.900,00	0,00
14	2	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	182.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.117.460,90	4.207.340,00	0,00	827.100,00	0,00	543.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	341.840,03	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.457.505,18	2.030.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	185.068,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
7	Turismo	785.600,00	290.000,00	0,00	40.000,00	0,00	60.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.356.687,69	480.000,00	0,00	380.000,00	0,00	145.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.326.760,00	1.097.240,00	0,00	90.000,00	0,00	140.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	60.900,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	182.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.117.460,90	4.207.340,00	0,00	827.100,00	0,00	543.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione



Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

In questa fase programmatoria, è vigente il triennale OOPP 2020/2022.

Nel presente DUP sono state riportate le previsioni contenute in detto triennale per il biennio 2021/2022, inserendo nel 2023 interventi esclusivamente di tipo conservativo del patrimonio dell'ente e dei beni demaniali per complessivi Euro 543.000,00.

In fase di aggiornamento del DUP, che verrà effettuato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, si provvederà all'inserimento delle programma delle opere pubbliche così come definito dalla Giunta Comunale.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.992.240,00	480.000,00	30.000,00	2.502.240,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.103.000,00	0,00	0,00	1.103.000,00
Concessioni edilizie ed assimilati	764.100,00	661.000,00	420.000,00	1.845.100,00
Apporto di capitale privato	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00
Avanzo di parte corrente	290.000,00	60.000,00	60.000,00	410.000,00
Altro (linea Energia)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
TOTALE	4.207.340,00	1.259.000,00	543.000,00	6.009.340,00

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

E' da ritenersi valido quello relativo al triennio 2020/2022 in quanto non sono presenti nelle fonti di finanziamento 2023 alienazioni patrimoniali.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione per il 2021/2023 sarà effettuata in coerenza con quella vigente, nell'ottica del ripristino di personale cessato, nel rispetto dei limiti di legge e delle risorse disponibili.